

# AIR MOBILITA' SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02977850649
Numero Rea	AVELLINO 196712
P.I.	02977850649
Capitale Sociale Euro	3.220.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.948	73.195
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.700	5.700
7) altre	137.530	138.235
Totale immobilizzazioni immateriali	244.178	217.130
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.766	2.369
2) impianti e macchinario	88.013	108.620
3) attrezzature industriali e commerciali	10.061.951	9.940.789
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.115
Totale immobilizzazioni materiali	10.156.730	10.060.893
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.238	7.238
Totale partecipazioni	7.238	7.238
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.940	94.229
Totale crediti verso altri	109.940	94.229
Totale crediti	109.940	94.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.178	101.467
Totale immobilizzazioni (B)	10.518.086	10.379.490
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	211.041	297.045
Totale rimanenze	211.041	297.045
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.886.303	10.997.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.765	274.071
Totale crediti verso clienti	7.969.068	11.271.550
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.359	503.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	505.359	503.835
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.897	557.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	502.897	557.751
5-ter) imposte anticipate	242.188	11.589
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.428.623	3.898.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.428.623</b>	<b>3.898.046</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.648.135</b>	<b>16.242.771</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.649.799	5.991.144
2) assegni	4.898	0
3) danaro e valori in cassa	0	14.146
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.654.697</b>	<b>6.005.290</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.513.873</b>	<b>22.545.106</b>
D) Ratei e risconti	550.879	597.684
<b>Totale attivo</b>	<b>29.582.838</b>	<b>33.522.280</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.220.000	3.220.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	65.972	26.328
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	1.253.462	500.225
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.253.462</b>	<b>500.225</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.154.136	792.881
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.693.570</b>	<b>4.539.434</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	817.539	14.198
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>817.539</b>	<b>14.198</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.477.151</b>	<b>4.952.258</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.190	2.293.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	492.209	1.357.515
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.371.399</b>	<b>3.651.056</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.035.652	10.298.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.035.652</b>	<b>10.298.423</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.742	2.339.861
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>2.375.742</b>	<b>2.339.861</b>
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	656.979	358.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>656.979</b>	<b>358.066</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.815	722.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>619.815</b>	<b>722.675</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.956.597	1.819.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.956.597</b>	<b>1.819.050</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>13.016.184</b>	<b>19.189.131</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.578.394</b>	<b>4.827.259</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>29.582.838</b>	<b>33.522.280</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.115.795	37.567.407
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.072.670	2.608.961
Totale altri ricavi e proventi	4.072.670	2.608.961
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.188.465</b>	<b>40.176.368</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.729.295	6.888.240
7) per servizi	6.897.419	8.107.072
8) per godimento di beni di terzi	1.161.678	1.102.025
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.055.241	11.143.528
b) oneri sociali	3.050.513	3.403.818
c) trattamento di fine rapporto	772.237	869.250
e) altri costi	3.360.466	4.291.635
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>17.238.457</b>	<b>19.708.231</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.249	62.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.973.951	1.359.051
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	111.300
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	80.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.051.200</b>	<b>1.612.728</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.004	962.921
12) accantonamenti per rischi	803.341	3.341
14) oneri diversi di gestione	856.917	808.432
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>33.824.311</b>	<b>39.192.990</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.364.154</b>	<b>983.378</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.289	25.096
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>18.289</b>	<b>25.096</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>18.289</b>	<b>25.096</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	85.828	95.177
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>85.828</b>	<b>95.177</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(67.539)</b>	<b>(70.081)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.296.615</b>	<b>913.297</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	373.078	126.624
imposte differite e anticipate	(230.599)	(6.208)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>142.479</b>	<b>120.416</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.154.136</b>	<b>792.881</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.154.136	792.881
Imposte sul reddito	142.479	120.416
Interessi passivi/(attivi)	67.539	70.081
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.364.154	983.378
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	803.341	872.591
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.051.200	1.421.428
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	111.300
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.854.541</b>	<b>2.405.319</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.218.695	3.388.697
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	86.004	1.161.968
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.302.482	(1.929.836)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.262.771)	3.849.383
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.805	(170.467)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(248.865)	2.448.907
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(480.844)	5.991
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.557.189)</b>	<b>5.365.946</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.661.506	8.754.643
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(67.539)	(70.081)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(475.107)	(2.091.987)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(542.646)</b>	<b>(2.162.068)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.118.860</b>	<b>6.592.575</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.069.788)	(5.987.742)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(104.297)	(58.452)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(15.711)	0
Disinvestimenti	0	431
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.189.796)	(6.045.763)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.414.351)	2.421.472
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(865.306)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.279.657)	2.421.472
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.350.593)	2.968.284
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.991.144	3.026.444
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.146	10.562
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.005.290	3.037.006
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.649.799	5.991.144
Assegni	4.898	0
Danaro e valori in cassa	0	14.146
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.654.697	6.005.290
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

#### **PREMESSA**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 2.154.136.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

#### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante,

destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze se non quelle legate alla emergenza sanitaria da Covid-19.

#### ***Emergenza sanitaria (Covid-19)***

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, l'azienda non ha subito significativo impatto sulla capacità d'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Le limitazioni di movimento complessive hanno comunque generato una contrazione di ricavi non sempre correlata in modo uniforme alla contrazione dei servizi in quanto i chilometri di servizio effettuati si sono mantenuti quasi a regime di quelli previsti contrattualmente per il rispetto delle misure di contenimento adottate per l'emergenza sanitaria, ovvero la limitazione dei posti utilizzabili e con incremento delle corse e quindi aumento degli autobus e del personale.

Il ricorso contingente all'utilizzo di personale somministrato ha comunque consentito una parziale elasticità del costo del lavoro e ciò ha consentito di parametrare i costi di esercizio alle effettive esigenze temporanee di autisti. I minori ricavi sono stati in definitiva compensati dai minori costi di esercizio sostenuti e di conseguenza la gestione non ha evidenziato situazioni significative ricadenti sulle capacità di continuità aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI PRINCIPI CONTABILI**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

- La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:  
lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle

operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;

- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Correzione di errori rilevanti

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteria di valutazione applicati

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Pianodardine cabina verniciatura : 10%
- Attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, emettitrici elettroniche : 12%;
- Indicatori di percorso: 18%;
- Paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliteratrici, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Pianodardine impianto sistema controllo bus accesso, costi d'impianto : 20%;
- Autobus adibiti a servizi pubblici di linea: 25%;
- Autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di linea: 12,50%;
- Autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni: 30%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove sia previsto dal Codice Civile.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono presenti beni acquistati in leasing.

#### **Partecipazioni**

L'unica partecipazione posseduta pari ad €. 7.238, è riferita al Consorzio Unico Campania ed è classificata nell'attivo immobilizzato e iscritta rilevando il costo specificamente sostenuto. Attualmente la partecipazione è del 5,5364%.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il criterio del costo medio ponderato.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Alla data del 31/12/2020 in bilancio non risultano strumenti finanziari derivati.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni..

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo è stanziato per l'accantonamento a copertura di probabile passività connesso all'entità del compenso dell'Amministratore Unico, di cui una parte è stata prudenzialmente non erogata. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondi TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse la prestazione dei servizi. In particolare: - i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione. - i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercati.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Imposte sul Reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €244.178 (€217.130 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	73.195	5.700	138.235	217.130
Valore di bilancio	73.195	5.700	138.235	217.130
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	29.657	0	47.592	77.249
Altre variazioni	60.410	(3.000)	46.887	104.297
<b>Totale variazioni</b>	<b>30.753</b>	<b>(3.000)</b>	<b>(705)</b>	<b>27.048</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	103.948	2.700	137.530	244.178
<b>Valore di bilancio</b>	103.948	2.700	137.530	244.178

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- Utilizzo opere di ingegno;
- Spese incrementative su beni di terzi;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi classificati nel Bilancio alla voce B.I.3, sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. Nello specifico riguardano le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali e le spese relative alla realizzazione del sito Internet. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €137.530 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative beni di terzi	138.235	-705	137.530
<b>Totale</b>		138.235	-705	137.530

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro, sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni. Nello specifico si tratta di spese incrementative su beni di terzi.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e pari a €10.156.730 (€10.060.893 nel precedente esercizio) rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) altri beni (Rif. art.2427, primo comma, n.2,C.c.);
- 4) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.520	2.027.224	41.729.255	9.115	43.768.114
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	151	1.918.604	31.788.466	0	33.707.221
<b>Valore di bilancio</b>	2.369	108.620	9.940.789	9.115	10.060.893
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	33.208	1.940.743	0	1.973.951
<b>Altre variazioni</b>	4.397	12.601	2.061.905	(9.115)	2.069.788
<b>Totale variazioni</b>	4.397	(20.607)	121.162	(9.115)	95.837
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	7.520	2.039.825	43.699.567	0	45.746.912
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	754	1.951.812	33.637.616	0	35.590.182
<b>Valore di bilancio</b>	6.766	88.013	10.061.951	0	10.156.730

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	0
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	0
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	0

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €7.238 (€7.238 nel precedente esercizio) e rappresentano le quote di partecipazione al consorzio Unico Campania.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	7.238	7.238
Valore di bilancio	7.238	7.238
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	7.238	7.238
Valore di bilancio	7.238	7.238

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €109.940 (€94.229 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	94.229	0	94.229	0	0
<b>Totale</b>	94.229	0	94.229	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	15.711	109.940	0	109.940
<b>Totale</b>	0	0	15.711	109.940	0	109.940

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	94.229	15.711	109.940	0	109.940	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	94.229	15.711	109.940	0	109.940	0

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	563
Comune di Napoli	2.355
Provincia di Avellino	4.500

PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	9.000
Cauzioni diverse	5.777
<b>Totale</b>	<b>109.940</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia
Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	563
Comune di Napoli	2.355
Provincia di Avellino	4.500
PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	9.000
Cauzioni diverse	5.777
<b>Totale</b>	<b>109.940</b>

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Campania	109.940	109.940
<b>Totale</b>	<b>109.940</b>	<b>109.940</b>

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €211.041 (€297.045 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	297.045	(86.004)	211.041
<b>Totale rimanenze</b>	297.045	(86.004)	211.041

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €13.648.135 (€16.242.771 nel precedente esercizio). Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo. Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	8.250.917	82.765	8.333.682	364.614	7.969.068
<b>Verso controllanti</b>	505.359	0	505.359	0	505.359
<b>Crediti tributari</b>	502.897	0	502.897		502.897
<b>Imposte anticipate</b>			242.188		242.188
<b>Verso altri</b>	4.428.623	0	4.428.623	0	4.428.623
<b>Totale</b>	13.687.796	82.765	14.012.749	364.614	13.648.135

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.271.550	(3.302.482)	7.969.068	7.886.303	82.765	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	503.835	1.524	505.359	505.359	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	557.751	(54.854)	502.897	502.897	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.589	230.599	242.188			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.898.046	530.577	4.428.623	4.428.623	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.242.771</b>	<b>(2.594.636)</b>	<b>13.648.135</b>	<b>13.323.182</b>	<b>82.765</b>	<b>0</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.969.068	7.969.068
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	505.359
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	502.897	502.897
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	242.188	242.188
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.428.623	4.428.623
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.648.135</b>	<b>13.648.135</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.654.697 (€6.005.290 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.991.144	(1.341.345)	4.649.799
Assegni	0	4.898	4.898
Denaro e altri valori in cassa	14.146	(14.146)	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.005.290</b>	<b>(1.350.593)</b>	<b>4.654.697</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi sono pari a €550.879 (€597.684 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	597.684	(46.805)	550.879
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	597.684	(46.805)	550.879

*Composizione dei ratei attivi:*

*Composizione dei risconti attivi:*

	Descrizione	Importo
	Abbonamento posta certificata	13
	Abbonamento riviste	1.098
	Acqua	1.554
	Assistenza software	8.057
	Canone macchine ufficio	522
	Canone manut.ascensore	86
	Consulenza 231	1.278
	Affitti	5.000
	Energia elettrica	584
	Immatricolazione e collaudi	842
	Incarichi addetto stampa	1.559
	Intressi mutuo	28.651
	Polizze assicurative	456.353
	Ricovero e posteggio	323
	Spese Telefoniche	8.465
	Tassa di Possesso automezzi	19.664
	Vigilanza	450
	Categorie Protette	16.380
<b>Totale</b>		550.879

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €6.693.570 (€4.539.434 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.220.000	0	0	0	0	0		3.220.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	26.328	0	0	0	0	39.644		65.972
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	500.225	0	0	0	0	753.237		1.253.462
Totale altre riserve	500.225	0	0	0	0	753.237		1.253.462
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	792.881	0	(792.881)	0	0	0	2.154.136	2.154.136
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.539.434</b>	<b>0</b>	<b>(792.881)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>792.881</b>	<b>2.154.136</b>	<b>6.693.570</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.253.462
<b>Totale</b>	<b>1.253.462</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.220.000	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	526.553	0	-526.553	0
Totale Patrimonio netto	3.746.553	0	-526.553	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.220.000
Riserva legale	0	26.328		26.328
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	500.225		500.225
Totale altre riserve	0	500.225		500.225
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	792.881	792.881
Totale Patrimonio netto	0	526.553	792.881	4.539.434

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.220.000	Capitale sottoscritto e versato dai soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	65.972		Copertura perdite	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.253.462	Riserva di Utile	Aumento Capitale sociale - copertura perdite e distribuzione soci	0	0	0
Totale altre riserve	1.253.462			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Totale</b>	4.539.434			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
<b>Altre riserve</b>	1.253.462	Utile d'esercizio		0	0	0
<b>Totale</b>	1.253.462					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €817.539 (€14.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	14.198	0	0	0	14.198
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Altre variazioni</b>	803.341	0	0	0	803.341
<b>Totale variazioni</b>	803.341	0	0	0	803.341
<b>Valore di fine esercizio</b>	817.539	0	0	0	817.539

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €4.477.151 (€4.952.258 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.952.258
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(475.107)
<b>Totale variazioni</b>	(475.107)
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.477.151

## Debiti

### DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato)

Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.016.184 (€19.189.131 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.651.056	-2.279.657	1.371.399
Debiti verso fornitori	10.298.423	-4.262.771	6.035.652
Debiti verso controllanti	2.339.861	35.881	2.375.742
Debiti tributari	358.066	298.913	656.979
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	722.675	-102.860	619.815
Altri debiti	1.819.050	137.547	1.956.597
<b>Totale</b>	<b>19.189.131</b>	<b>-6.172.947</b>	<b>13.016.184</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.651.056	(2.279.657)	1.371.399	879.190	492.209	0
Debiti verso fornitori	10.298.423	(4.262.771)	6.035.652	6.035.652	0	0
Debiti verso controllanti	2.339.861	35.881	2.375.742	1.000.000	1.375.742	0
Debiti tributari	358.066	298.913	656.979	656.979	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	722.675	(102.860)	619.815	619.815	0	0
Altri debiti	1.819.050	137.547	1.956.597	1.956.597	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>19.189.131</b>	<b>(6.172.947)</b>	<b>13.016.184</b>	<b>11.148.233</b>	<b>1.867.951</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.371.399	1.371.399
Debiti verso fornitori	6.035.652	6.035.652
Debiti verso imprese controllanti	2.375.742	2.375.742
Debiti tributari	656.979	656.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	619.815	619.815
Altri debiti	1.956.597	1.956.597
<b>Debiti</b>	<b>13.016.184</b>	<b>13.016.184</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.034.279	1.034.279	337.120	1.371.399
Debiti verso fornitori	0	0	6.035.652	6.035.652
Debiti verso controllanti	0	0	2.375.742	2.375.742
Debiti tributari	0	0	656.979	656.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	619.815	619.815
Altri debiti	0	0	1.956.597	1.956.597

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Totale debiti</b>	1.034.279	1.034.279	11.981.905	13.016.184

Mutuo chirografario per l'acquisto di n.7 automezzi bipiani marca SETRA, assistiti da costituzione di ipoteca legale sui veicoli. Importo originario pari ad €. 1.500.000,00, con piano d'ammortamento decorrenza 17/01/2020 e conclusione 17/12/2022. rata mensile di €. 43.094,96 tasso nominale annuo 2,20% con indice di riferimento euribor 6 mesi lettera 360 media mese .

## Ratei e risconti passivi

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €4.578.394 (€4.827.259 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	4.827.259	(248.865)	4.578.394
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.827.259	(248.865)	4.578.394

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse per la prestazione dei servizi.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto pubblico locale	32.115.795
<b>Totale</b>	<b>32.115.795</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	32.115.795
<b>Totale</b>	<b>32.115.795</b>

##### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €4.072.670 (€ 2.608.961 nel precedente esercizio) Tale voce comprende i contributi erogati a fondo perduto competenza 2020, per la compensazione della riduzione degli introiti da traffico per €. 1.932.372.

Altre voci significative sono "rimborso delle accise sul gasolio" per €. 682.205, "rimborso dei contributi per oneri di malattia" €. 92.889, contributo per acquisto autobus €. 258.801

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Provvigioni attive	1.652	-726	926
Plusvalenze di natura non finanziaria	7.934	-7.934	0
Contributi in conto capitale (quote)	24.926	258.801	283.727
Altri ricavi e proventi	2.574.449	1.213.568	3.788.017
<b>Totale altri</b>	<b>2.608.961</b>	<b>1.463.709</b>	<b>4.072.670</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.608.961</b>	<b>1.463.709</b>	<b>4.072.670</b>

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Alla voce (costi per servizi) sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione delle seguenti prestazioni: consulenze tecniche, amministrative, fiscali, legali, assicurazioni, energia, acqua, gas, telefono, spese manutenzione e riparazione, servizi di pulizia, spese postali, servizi e lavorazioni esterne, provvigioni, elaborazioni dati, mostre e fiere, sindaci e amministratori. Sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €6.897.419 (€8.107.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	3.698.042	-508.004	3.190.038
Energia elettrica	203.703	-60.984	142.719
Gas	24.807	-19.693	5.114
Acqua	83.856	77.081	160.937
Servizi e consulenze tecniche	133.981	-55.556	78.425
Compensi agli amministratori	40.320	0	40.320
Compensi a sindaci e revisori	55.858	-627	55.231
Provvigioni passive	544.101	-339.989	204.112
Spese e consulenze legali	167.976	-133.554	34.422
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	11.055	-11.055	0
Spese telefoniche	72.153	-29.187	42.966
Assicurazioni	805.873	35.784	841.657
Spese di rappresentanza	20.032	-18.376	1.656
Spese di viaggio e trasferta	2.822	-2.311	511
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	64.579	-49.502	15.077
Altri	2.177.914	-93.680	2.084.234
<b>Totale</b>	<b>8.107.072</b>	<b>-1.209.653</b>	<b>6.897.419</b>

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative :

- Pulizia locali e autobus €. 737.518;
- Buoni pasto €. 337.012;
- Immatricolazione autobus €. 52.552;
- Spese gestione consorzio €. 204.889
- Ricovero e posteggio veicoli €. 179.474;

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.161.678 (€1.102.025 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	1.069.598	32.982	1.102.580
<b>Altri</b>	32.427	26.671	59.098
<b>Totale</b>	1.102.025	59.653	1.161.678

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €856.917 (€ 808.432 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	586	-109	477
<b>Imposta di registro</b>	675	-675	0
<b>Diritti camerali</b>	2.851	1.319	4.170
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	3.810	-14	3.796
<b>Altri oneri di gestione</b>	800.510	47.964	848.474
<b>Totale</b>	808.432	48.485	856.917

Nella voce "Altri oneri di gestione" le più significative sono :

- Tassa di Proprietà automezzi €. 225.687;
- Tassa rifiuti solidi urbani €. 48.954;
- Pedaggi autostradali €. 221.916;
- Contributo Assoc. ASSTRA €. 29.737;
- Contributo Autorità Regolazione Trasporti €. 27.314.

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	55.778
Altri	30.050
<b>Totale</b>	<b>85.828</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

#### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	185.150	0	0	190.673	
<b>IRAP</b>	187.928	0	0	39.926	
<b>Totale</b>	<b>373.078</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>230.599</b>	<b>0</b>

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	820.583
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(820.583)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.589)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(230.599)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(242.188)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

#### **Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Aliquota d'imposta nominale</b>	24,00	24,00
<b>Effetto delle differenze permanenti</b>	0,00	
<b>Redditi esenti</b>	0	
<b>Dividendi</b>	0	
<b>Costi indeducibili</b>	1.340.216	
<b>Altre differenze permanenti negative (positive)</b>	-2.855.064	
<b>Aliquota effettiva</b>	0,00	

#### **Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	<b>IRES</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>da diff. tempor.</b>	<b>da perdite fiscali</b>	<b>da diff. tempor.</b>	
<b>1. Importo iniziale</b>	11.589	0	0	11.589
<b>2. Aumenti</b>				
<b>2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio</b>	196.940		39.926	236.886
<b>2.2. Altri aumenti</b>	0	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>				
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	6.267		0	6.267
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	202.262	0	0	242.188

#### **Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

<b>Descrizione</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Risultato prima delle imposte risultante da bilancio</b>	2.296.615	
<b>Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento</b>	0	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	2.296.614	
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		0
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	24,00	4,97
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	196.940	36.906

<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti</b>	6.267	0
<b>Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	1.514.848	0
<b>Imponibile fiscale</b>	771.459	3.781.250
<b>Utilizzo perdite fiscali pregresse</b>	0	
<b>Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse</b>	0	
<b>Valore della produzione estera</b>		0
<b>Imponibile fiscale al netto valore produzione estera</b>		0
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	24,00	4,97
<b>Abbattimenti per agevolazioni fiscali</b>	0	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	0	0

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	25
Operai	271
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>303</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	46.766	43.997

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.232
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>11.232</b>

#### Titoli emessi dalla società

##### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

##### TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI

## Importo Soggetto trasferente Ente

Causale	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
In c/Esercizio	25.241.184	25.301.080				
<i>di cui:</i>						
- <i>corrispettivi</i>	16.382.571	16.464.389	Provincia	Provincia	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>	7.708.972	7.690.800	Regione	Regione	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>	1.149.641	1.145.891	Comune di Avellino	Comune di Avellino	Regionale	Regionale
- <i>riscossione diritti e canoni</i>	0	0				
In c/ Impianti	1.101.845	2.603.614	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Di cui per concessione crediti	1.101.845	2.603.614	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Per copertura perdite	0	0				
Per aumento di capitale	0	0				
Altre finalità: (da specificare)						

**TABELLA B) CONSULENZE**

	Anno 2020	Anno 2019
1 Consulenze		
2 Incarichi di studio		
3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi di cui ( <i>specificare</i> )	92.651	151.811
4.1 Natura tecnica	58.209	61.798
4.2 Natura legale	34.442	76.858
4.3 Natura fiscale		13.155
5 incarichi senza richiesta di parere	28.277	34.266
Totale	120.928	186.077

**TABELLA C) PERSONALE**

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale													
	Operai				Impiegati				Totale					
	Anno 2020		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2019			
	n.	Importo			n.	Importo			n.	Importo				
Tempo indeterminato	271	12.783.663	283	14.081.041	32	1.335.749	31	1.507.253	303	14.119.412	314	15.588.294		
Tempo determinato	//	//			//	//								
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//			//	//			/					
Lavoro Interinale	79	3.041.775	106	4.008.063	3	77.269	2	111.873	81	3.119.044	109	4.119.936		0

#### TABELLA D) ORGANI SOCIALI

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
	Amministratore	40320	40320			6451	6451	4543
Componente Collegio sindacale	42000	42000					1997	1823
Revisore legale dei conti	10800	10800					434	720

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Strumenti finanziari

Durante l'esercizio la società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'Art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che la società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

La società ha intrattenuto rapporti contrattuali con la controllante AIR. S.p.A, tutti conclusi a normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto sul punto indicato nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana ed hanno determinato, tra l'altro, notevoli limitazioni alle libertà di spostamento individuali e collettive e, conseguentemente, alla domanda di mobilità della popolazione. Tali limitazioni hanno avuto evidenti ricadute negative sul trend del settore del TPL con riferimento a tutto l'anno 2020, e ristori economici sono intervenuti nei primi mesi dell'anno 2021 con riferimento all'esercizio precedente. Per ulteriori dettagli sul punto, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31 dicembre 2020.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC.PIANODARDINE Z.I.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Autoservizi Irpini S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	47.042.086	45.910.646
C) Attivo circolante	19.709.227	21.749.423
D) Ratei e risconti attivi	0	1.658
<b>Totale attivo</b>	<b>66.751.313</b>	<b>67.661.727</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.533.017	30.533.017
Riserve	3.833.316	0
Utile (perdita) dell'esercizio	187.151	3.833.316
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.553.484</b>	<b>34.366.333</b>
B) Fondi per rischi e oneri	618.765	416.563
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.691	95.246
D) Debiti	2.730.615	3.698.699
E) Ratei e risconti passivi	28.756.758	29.084.886
<b>Totale passivo</b>	<b>66.751.313</b>	<b>67.661.727</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1.242.333	18.378.232
B) Costi della produzione	1.986.203	13.720.685
C) Proventi e oneri finanziari	7.886	35.047
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	792.881	526.553
Imposte sul reddito dell'esercizio	(130.254)	1.385.831

Utile (perdita) dell'esercizio	187.151	3.833.316
--------------------------------	---------	-----------

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Riserva Legale	€. 107.707
Utili a nuovo	€. 2.043.429

### Differimento approvazione

Con riferimento all'approvazione del bilancio, la epidemia da COVID-19 e le successive misure di contrasto alla sua diffusione, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno generato inevitabili ingessature e rallentamenti che hanno indotto l'Amministratore Unico a ritenere necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale vigente e dall'articolo 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Organo Amministrativo**

DE SIO ALBERTO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

---

# AIR MOBILITA' S.R.L.

---

SOCIETA' CON SOCIO UNICO

SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI A.IR. S.P.A.



*RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO  
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2020*

Unico Socio controllante,

il bilancio al 31 dicembre 2020 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si è chiuso con un utile di euro 2.154.136.

Tale bilancio si riferisce all'esercizio 2020 della società, quest'ultima nata ad aprile 2018 per effetto della operazione di conferimento del ramo di esercizio della società AIR S.p.A. L'operazione di conferimento, deliberata dalla AIR S.p.A. in data 26.01.2018, ha consentito la separazione tra il ramo immobiliare, rimasto in capo alla conferente, ed il ramo di esercizio, trasferito alla conferitaria AIR MOBILITA' S.r.l.

L'emergenza sanitaria da Covid 19, dichiarata pandemia nei primi mesi del 2020 e le successive misure di contrasto alla sua diffusione, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno determinato il profilarsi di un contesto straordinario che ha avuto inevitabilmente effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di AIR MOBILITA' S.r.l. Tanto impone una lettura del bilancio 2020 che tenga debitamente conto del contesto straordinario in cui ha operato la società.

L'AIR MOBILITA' S.r.l. ha ritenuto necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale vigente e dall'articolo 3, c.6, del DL Milleproroghe<sup>1</sup>.

---

## GOVERNANCE SOCIETARIA

---

---

### La costituzione della società

---

AIR MOBILITA' S.r.l. è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A. (A.IR. S.p.A.), quest'ultima controllata al 99,99% dalla Regione Campania.

AIR MOBILITA' S.r.l. è stata costituita in data 26 aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo aziendale, originariamente in capo all'A.IR. S.p.A., relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale.

---

<sup>1</sup> L'articolo 3, comma 6, del DL Milleproroghe proroga gli effetti dell'articolo 106- del DL 18/2020. Questo dispone, in deroga agli articoli 2364 (Spa) e 2478-bis (Srl) del Codice civile e delle disposizioni statutarie, la convocazione dell'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ora ciò vale anche per i bilanci 2020. È una facoltà, esercitabile anche dalle società che, nello statuto, non hanno previsto la convocazione dell'assemblea per approvare il bilancio nel maggior termine di 180 giorni, che potrà portare, per le seconde convocazioni, a luglio.

Pertanto, AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR S.p.A.

AIR MOBILITA' S.r.l. gestisce anche i "Servizi ex EAV" di cui detiene, tuttora, la gestione.

Ad oggi, il capitale sociale della società è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato da AIR S.p.A.

---

### IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

---

AIR MOBILITA' S.R.L. opera nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), un settore che, nel corso degli anni, ha subito una radicale trasformazione nella struttura, nel grado di concorrenza e negli assetti di *governance*. Un ruolo centrale in tale processo trasformativo è da ascrivere alla evoluzione normativa che tanto a livello comunitario quanto a livello nazionale e locale è intervenuta, a più riprese, nella definizione della disciplina del settore e, conseguentemente, sulle modalità di organizzazione ed espletamento del servizio.

La decentralizzazione delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale in capo alle Regioni, la organizzazione del servizio sulla base dei c.d. bacini di mobilità che le Regioni devono previamente individuare, nonché la disciplina sulle procedure di affidamento del servizio, rendono, allo stato, il TPL un settore fortemente regolamentato.

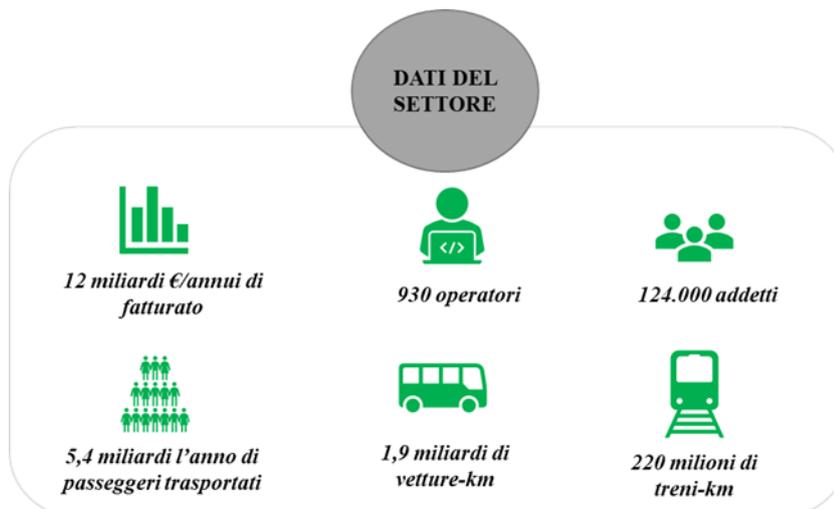
Complessivamente, il TPL rappresenta un "*settore di assoluta rilevanza per l'economia nazionale*"<sup>2</sup>, in grado di generare un giro di affari di circa di 12 miliardi di euro/anno, grazie ad una struttura industriale che, con circa 930 operatori ed una forza lavoro complessiva di oltre 124.000 addetti, soddisfa le esigenze di mobilità di 5,4 miliardi di passeggeri l'anno, con un peso specifico di 1,9 miliardi di vetture- km ed oltre 220 milioni di treni-Km<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> AGCM, IC47 Condizioni concorrenziali nei mercati del Trasporto Pubblico Locale, Indagine conoscitiva, giugno 2016.

<sup>3</sup> La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA e Intesa SanPaolo, *Le Performance delle imprese di Trasporto Pubblico Locale. Dal miglioramento dei risultati gestionali alle sfide del futuro*, 2021, pagina 8.

FIGURA 1 - IL SETTORE DEL TPL



Fonte: Elaborazione propria su dati tratti da ASSTRA e Intesa SanPaolo, *Le Performance delle imprese di Trasporto Pubblico Locale. Dal miglioramento dei risultati gestionali alle sfide del futuro, 2020*

La pandemia da Covid-19 ha inciso significativamente sulla domanda di mobilità degli italiani per gran parte del 2020.

Rispetto al regime ordinario pre-Covid-19, durante il periodo del lockdown (12 marzo 2020 – 3 maggio 2020) si è assistito ad un prevedibile crollo verticale dei volumi di domanda, *stimabile nell'ordine di oltre il 65% in meno di spostamenti giornaliere e di oltre l'80% in meno di passeggeri\*km<sup>4</sup>*.

Nel periodo immediatamente seguente al post-lockdown, dal 18 maggio, la domanda di mobilità dei cittadini ha sperimentato un fortissimo balzo in avanti stabilizzandosi, poi, nei mesi successivi fino al 15 ottobre. Al riguardo, il 17° *Rapporto sulla mobilità degli italiani* predisposto da ISFORT<sup>5</sup>, evidenzia che (i) *il numero di spostamenti è più che raddoppiato tra il periodo del lockdown e il primo mese post-restrizioni, con una crescita del +144%, nei mesi successivi si è registrato un ulteriore lieve incremento dei viaggi giornalieri (+156% rispetto alla media 2019)*; (ii) *il numero di passeggeri\*km è cresciuta del +352% per l'intero periodo post-confinamento*.

	Media 2019	1 febbraio - 11 marzo 2020	12 marzo - 3 maggio (Lockdown)	Primo mese post-restrizioni	Primi 5 mesi post-restrizioni
Numero spostamenti	104	98	34	83	87
Numero passeggeri*km	1.198	941	197	919	890
Lunghezza media degli spostamenti	11,5	9,6	5,8	11,1	10,2

Fonte: Propria su dati di Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani, 2020

<sup>4</sup> Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani (pag. 34), 2021

<sup>5</sup> Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani (pag. 40), 2021

Nel confronto con i livelli di domanda registrati nel 2019 il differenziale da assorbire è ancora significativo, nell'ordine quasi il 20% per gli spostamenti e di circa il 25% per i passeggeri\*km, ma il recupero registrato e consolidato con il passare delle settimane dopo la ripartenza è stato comunque significativo.

FIGURA 2 - VAR. PERCENTUALE NUMERO SPOSTAMENTI E DI PASSEGGERI PER CHILOMETRI

	Lockdown rispetto al 2019	Lockdown rispetto ad inizio 2020	Intero post-restrizioni rispetto al '19	Post-restrizioni rispetto a lockdown	Copertura sul target 2019 al 15/10/2020
Numero spostamenti	-67%	-65%	+144%	+156	83%
Numero passeggeri*km	-83%	-79%	+366%	+352	74%
Lunghezza media degli spostamenti	-50%	-40%	-11,3%	-8,1%	90%

Fonte: Elaborazione propria su dati di Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani, 2020

In un quadro di mobilità così delineato, la pandemia e le successive misure di contrasto alla sua diffusione che ne sono derivate, unitamente alla *“paura diffusa del contagio che ugualmente spinge i cittadini ad evitare i vettori in condivisione (come è un autobus o un treno) e ad utilizzare di più l'auto nelle medie e lunghe distanze”*<sup>6</sup>, hanno determinato un crollo generalizzato degli spostamenti, con pesanti penalizzazioni soprattutto per la mobilità pubblica.

FIGURA 3- LA DINAMICA DEI MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI NEL 2020

(DISTRIBUZIONE % DEGLI SPOSTAMENTI)

	Media 2019 (*)	Periodo del lockdown	Periodo post-restrizioni (fino al 15 ottobre)	Variazione % spostamenti rispetto al 2019	
				Lockdown	Post-restrizioni
Mobilità attiva	23,8	34,9	31,5	-42	+11
Mobilità privata	64,0	61,0	60,6	-68	-21
Mobilità pubblica e intermodale(**)	12,2	4,1	7,9	-89	-46
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-67</b>	<b>-16</b>

(\*) Inclusi gli spostamenti del fine settimana  
 (\*\*) È inclusa tutta la mobilità intermodale, compresi gli spostamenti con tratte in bicicletta (anche prevalenti)

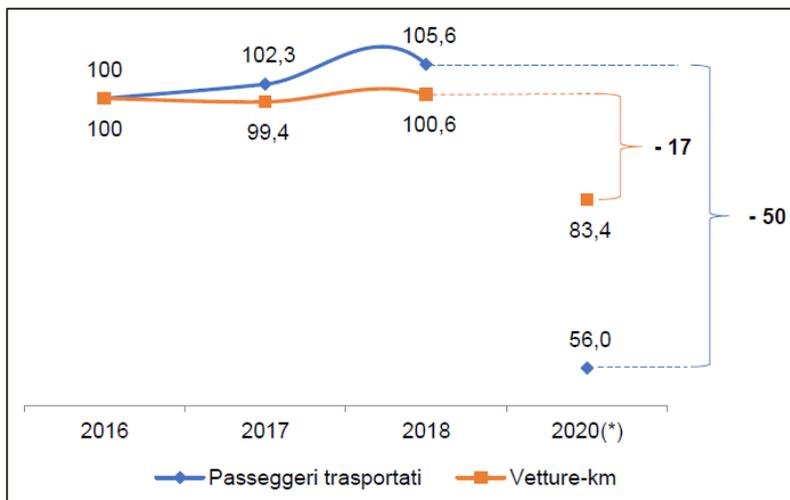
Fonte: Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani, 2020

In particolare, i dati di settore evidenziano come, durante il periodo di *lockdown*, la percentuale di spostamenti realizzati con i mezzi pubblici è stata di circa il 4%, contro oltre il 12% registrato in media nel 2019, con una perdita di passeggeri di quasi il 90%. Nel periodo post lockdown, si è poi assistito alla ripresa degli spostamenti realizzati con la mobilità pubblica (circa l'8%), sebbene a livelli ancora inferiori a quelli precedenti allo scoppio della pandemia.

<sup>6</sup> Isfort, 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani, 2020, pag. 52.

Al crollo della domanda ha fatto seguito anche la riduzione del servizio erogato sebbene, secondo le stime del settore, nel 2020 si sia registrata una maggiore perdita della domanda rispetto alla produzione chilometrica:

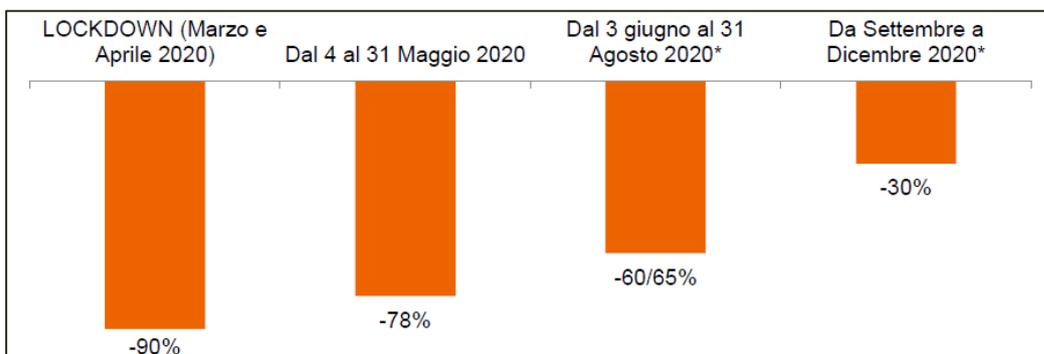
FIGURA 4 – EVOLUZIONE DEI PASSEGGERI E DELLE VETTURE-KM



Fonte: ASSTRA, *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, 2020*  
 (\*) Dati stimati da ASSTRA su dati aziendali

Come evidenziato dagli studi specialistici<sup>7</sup>, nei primi mesi dell'emergenza (marzo, aprile 2020), in termini assoluti, si sono persi quasi 400 milioni di viaggi al mese (-90% dei passeggeri). Con l'inizio della Fase 2 la domanda ha ripreso lentamente a crescere; fino al 18 maggio la domanda è stata comunque inferiore dell'83% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre dal 18 Maggio, con la riapertura di ulteriori attività economiche, i passeggeri risultavano essere circa il 25/30% di quelli registrati l'anno precedente (Fig. 12).

FIGURA 5 – PERDITA % MEDIA DEI PASSEGGERI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE



(\*) Dati stimati

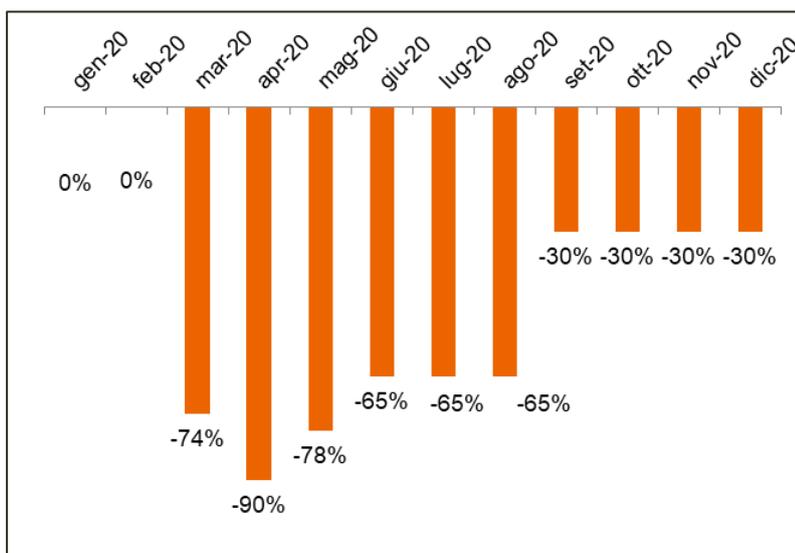
<sup>7</sup> ASSTRA, *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, 2020*

Fonte: ASSTRA, *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, 2020*

A Marzo 2020, con le prime restrizioni sulla mobilità introdotte per il contenimento del covid-19, si è registrato un crollo verticale dei ricavi da biglietti e abbonamenti (-74% rispetto all'anno precedente).

La situazione è poi andata peggiorando nel mese di Aprile 2020 dove è stata stimata una perdita dei ricavi pari al 90%.

FIGURA 6 – PERDITA RICAVI TPL (VARIAZIONE % MESE 2020 SU STESSO MESE 2018)

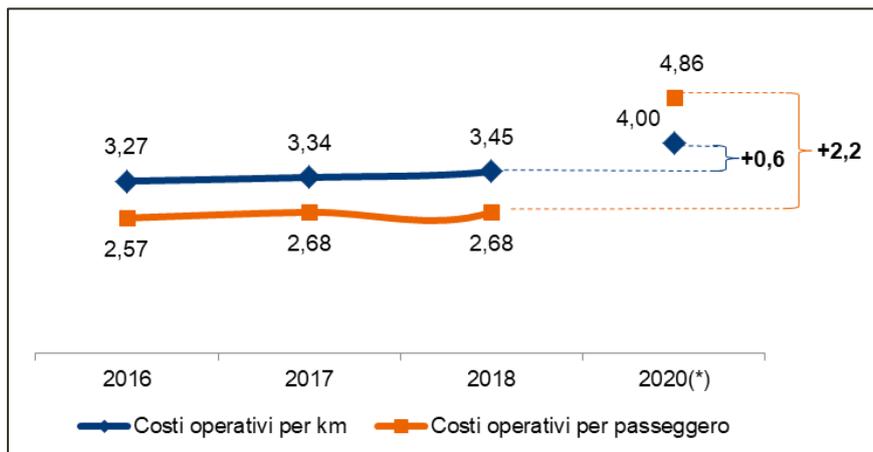


Fonte: ASSTRA, *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, 2020*

(\*) Dati stimati da maggio a dicembre 2020 da ASSTRA su dati aziendali

L'impatto che il Covid-19 ha avuto sul settore è ancora più evidente osservando l'andamento dei costi operativi per km e per passeggero. La forte diminuzione dei fattori produttivi, anche se con intensità diversa, avrà un significativo impatto sui costi unitari. I costi unitari che nel triennio 2016-2018 avevano mostrato una certa stabilità sia in termini di percorrenze che in termini di passeggeri, sono aumentati in modo considerevole:

FIGURA 7 - DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER DIMENSIONE



Fonte: ASSTRA, *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, 2020*  
 (\*) Dati stimati da ASSTRA su dati aziendali

Quanto agli assetti di *governance*, i dati evidenziano che 112 unità operanti nel settore sono “Aziende partecipate da pubbliche amministrazioni” in grado di produrre, complessivamente, oltre 10,2 miliardi di euro di fatturato, avvalendosi di oltre 34.500 mezzi, con cui è stata soddisfatta, al 2017, la esigenza di mobilità di circa 4,88 miliardi di passeggeri, attraverso la percorrenza di circa 1,77 miliardi di bus-km<sup>8</sup>

FIGURA 8 - PARTECIPAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEL SETTORE DEL TPL



Fonte: Elaborazione propri su dati tratti da ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*

Con specifico riferimento alla Campania, regione nella quale AIR MOBILITA' S.r.l. eroga la quasi totalità del servizio, i dati resi disponibili dalla banca dati

<sup>8</sup> La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*, pagina 86.

ReOpen SPL evidenziano che la domanda di mobilità regionale è soddisfatta, oltre che con la rete ferroviaria, attraverso la circolazione di “0,4 autobus ogni 1000 abitanti, rispetto ad una media italiana pari a circa 0,7 autobus ogni 1000 abitanti con una flotta complessiva di n. 1.102 autobus<sup>9</sup>. Secondo i dati di settore, inoltre, in Campania si possono individuare “103 contratti di affidamento con 98 gestori. Alcuni gestori sono, dunque, titolari di più contratti. Inoltre, 20 di questi partecipano a società consortili (sono due i consorzi rilevati) che sono per loro titolari dei contratti di servizio”<sup>10</sup>.

FIGURA 9 - QUADRO COMPLESSIVO DEGLI AFFIDAMENTI E DEI GESTORI INDIVIDUATI

Bacini	N° affidamenti rilevati	N° gestori affidatari <sup>21</sup>	N° gestori affidatari operativi	N° gestori operativi
Bacino territoriale ottimale regionale	103	83	81	97
Regione	103	83	81	97

Fonte: MONITOR-SPL, Assetti organizzativi e gestionali del trasporto pubblico locale – Report Rilevazione - Campania, 2019

Circa il 71% dei gestori offre esclusivamente il servizio in ambito extraurbano, mentre circa il 96% opera esclusivamente su gomma.

FIGURA 10 - AMBITO DI SERVIZIO

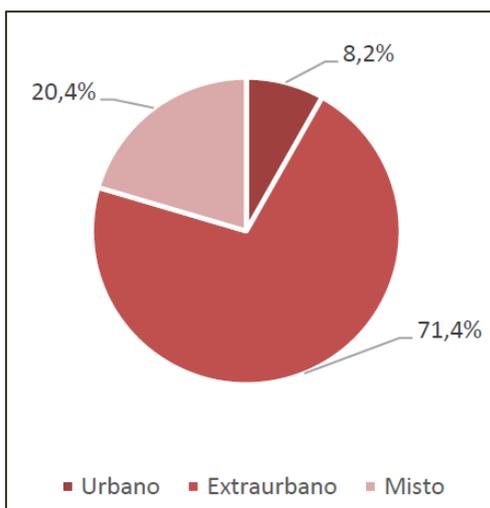
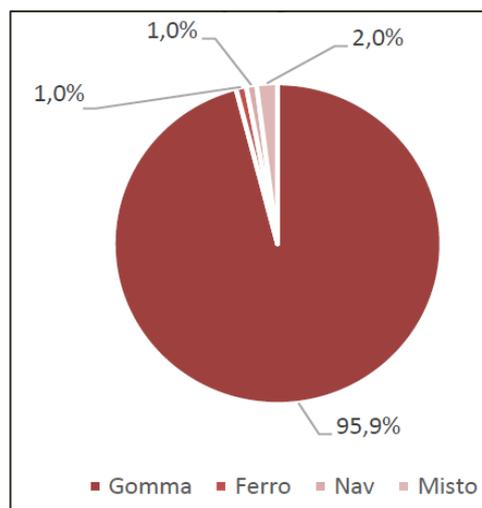


FIGURA 11 - TIPOLOGIA DI SERVIZIO



Fonte: MONITOR-SPL, Assetti organizzativi e gestionali del trasporto pubblico locale – Report Rilevazione - Campania, 2019

Complessivamente, il comparto genera una produzione complessiva di circa 775 milioni ed impegna complessivamente 9.458 addetti il cui costo del lavoro in rapporto al valore della produzione è pari a 51,2%. Circa il 22% delle aziende campionate chiudono il bilancio in perdita, contro il 18,1% che risulta da un’analisi estesa sull’intero territorio nazionale.

<sup>9</sup> MONITOR-SPL, Assetti organizzativi e gestionali del trasporto pubblico locale – Report Rilevazione - Campania, Ottobre 2019, pag. 7.

<sup>10</sup> MONITOR-SPL, Assetti organizzativi e gestionali del trasporto pubblico locale – Report Rilevazione - Campania, Ottobre 2019, pag. 19.

FIGURA 12 ALCUNE GRANDEZZE ECONOMICHE DEL TPL IN CAMPANIA

Territorio	N. gestori	N. dipendenti	Totale valore della produzione (migliaia di euro)	Costi totali (migliaia di euro)	Costo del personale (migliaia di euro)	Costo del personale/valore della produzione	Gestori in perdita
Campania	54	9.458	775.863	729.157	397.205	51,2%	22,2%

Fonte: Dati tratti da MONITOR-SPL, *Aspetti organizzativi e gestionali del trasporto pubblico locale – Report Rilevazione - Campania, 2019*

In ragione del processo di riforma normativa che ha interessato il TPL, sia a livello europeo sia a livello nazionale, la Regione Campania ha approvato, in attuazione dell'articolo 3 bis del D.L. 138/2011, la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013.

Con la entrata in vigore di tale Legge, la Regione Campania è stata individuata *Bacino Unico Regionale Ottimale*, suddiviso in quattro lotti, e ed i contratti di affidamento attualmente in essere scadranno con il compimento della *“gara europea per l'affidamento in concessione “net cost” dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale”* attivata con DGR 793 del 19.12.2017, cui è seguita Determinazione n. 249 del 22.12.2017 del Commissario dell'Agenda Campania Mobilità Infrastrutture e Reti” (ACaMIR).

AIR MOBILITA' S.r.l. ha manifestato interesse alla partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica indetta dall'ACaMIR per l'affidamento del servizio extraurbano e del servizio urbano su gomma nel *lotto n. 2* relativo alle province di Avellino e Benevento. All'uopo, AIR Mobilità ha sottoscritto accordo con Busitalia Campania S.p.A. e Sicurezza Trasporti Autolinee – SITA SUD Srl, con le quali si è stabilito di presentare domanda di partecipazione in R.T.I. nell'ambito del quale Busitalia con funzioni di capogruppo e AIR MOBILITA' e SITA SUD imprese mandanti. Le quote attribuite del R.T.I. sono: 51% Busitalia Campania S.p.A., 6% SITA SUD S.r.l. e 43% AIR MOBILITA'.

In considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con determinazione Direttoriale n. 66 del 22.02.2021 è stata disposta, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 92, comma 4 ter, del decreto-legge n. 18 del 17.03.2020 “Decreto Cura Italia”, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27, e dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 2 del 14.01.2021, la sospensione per la durata di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, ad oggi confermato al 30 aprile 2021, della seconda fase della procedura di gara avviata con determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020. Al riguardo si rappresenta che laddove tale gara si dovesse concludere con l'affidamento del servizio al R.T.I. di cui AIR Mobilità S.r.l. è parte integrante, si avrebbe un sostanziale contenimento delle percorrenze chilometriche gestite da AIR MOBILITA' rispetto a quelle attualmente gestite in ragione della compartecipazione di più società al R.T.I. assegnatario.

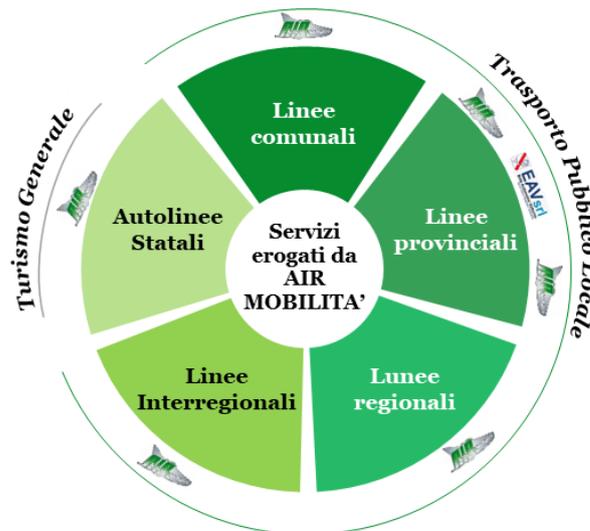
## I SERVIZI GESTITI DA AIR MOBILITA' S.R.L.

I servizi gestiti da AIR MOBILITA', nel corso del 2020, possono essere classificati in tre tipologie:

- **Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) che comprende le linee:**
  - ✓ comunali all'interno dell'area di Avellino;
  - ✓ provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola;
  - ✓ regionali, tra le città di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano;
  - ✓ interregionali, verso le città di Roma, Foggia e Campobasso.
- **Servizi di trasporto a fune che riguarda la**
  - ✓ funicolare di Montevergine;
- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola, precedentemente esercitati da EAV Srl.**

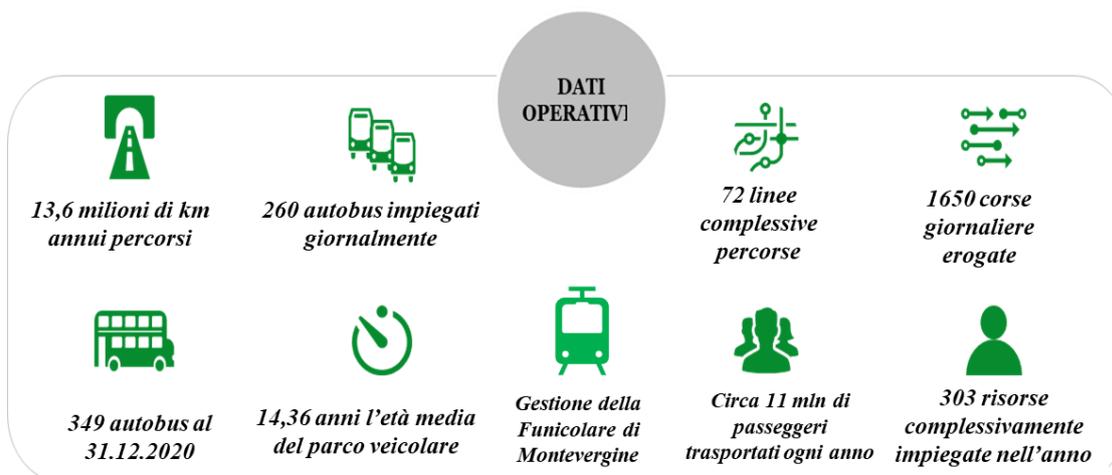
La seguente figura prova a riepilogare i servizi svolti nel corso del 2020 da A.I.R. MOBILITA' S.r.l. indicando anche gli operatori a cui il servizio era precedentemente affidato:

FIGURA 13 - SERVIZI GESTITI DA AIR MOBILITA' S.R.L. 2020



Di seguito alcuni dati operativi di AIR MOBILITA' S.r.l.<sup>11</sup>:

<sup>11</sup> Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Carta della Mobilità, disponibile sul sito della società (<https://airmobilitasrl.it/inc/uploads/2021/01/CDM-2020.pdf>)

FIGURA 14 - DATI OPERATIVI 2020<sup>12</sup>


Fonte: Elaborazione propria

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE  
FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto Economico riclassificato

Conto Economico	2020	2019
Corrispettivi contratti di servizio	25.050.362	25.269.611
Ricavi da traffico per linee contrattuali	6.864.524	11.397.794
Ricavi per linee extracontrattuali	207.916	733.406
Contributi a copertura spese del personale	92.889	49.173
Altri ricavi	3.698.118	2.584.514
<b>Totali Ricavi</b>	<b>35.913.809</b>	<b>40.034.498</b>
Costi per materie	4.656.801	7.840.658
Assicurazioni e Manutenzioni	3.998.131	4.462.487
Gestione Consorzio	204.890	382.112
Servizi Diversi	2.854.642	3.393.547
Oneri diversi di gestione	651.493	362.978
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	1.104.671	1.069.599
Personale (netto rimborso distaccato)	17.479.250	20.009.213

<sup>12</sup> I dati operativi si riferiscono all'intero programma di esercizio. Per effetto delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il programma di esercizio 2020 è stato effettuato per circa il 60% di quello previsto

<b>MOL</b>	<b>4.963.931</b>	<b>2.513.905</b>
<b>Ammortamenti - Accantonamenti e svalutazioni (netto contributi)</b>	<b>2.599.777</b>	<b>1.530.527</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>33.549.654</b>	<b>39.051.121</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.364.154</b>	<b>983.378</b>
<b>Differenza tra proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-67.539</b>	<b>-70.080</b>
<b>Risultato anteimposte</b>	<b>2.296.615</b>	<b>913.297</b>
<b>Imposte</b>	<b>-142.480</b>	<b>-120.417</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.154.136</b>	<b>792.881</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2020	2019	Passivo	2020	2019
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>10.518.086</b>	<b>10.379.490</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>6.693.570</b>	<b>4.539.434</b>
Immobilizzazioni immateriali	244.178	217.130	Capitale sociale	3.220.000	3.220.000
Immobilizzazioni materiali	10.156.730	10.060.893	Utile - (Perdite a nuovo)	1.319.434	526.553
Immobilizzazioni finanziarie	117.178	101.467	Risultato dell'esercizio	2.154.136	792.881
			<b>CONTRIBUTI C/IMPIANTI</b>	<b>4.578.394</b>	<b>4.827.259</b>
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.848.550</b>	<b>8.603.314</b>
			di cui finanziarie	1.371.399	3.651.056
			di cui non finanziarie	4.477.151	4.952.258
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>19.064.752</b>	<b>23.142.790</b>	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>12.462.324</b>	<b>15.552.273</b>
Magazzino	211.041	297.045			
Liquidità differite	14.199.014	16.840.455			
Liquidità immediate	4.654.697	6.005.290			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>29.582.838</b>	<b>33.522.280</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>29.582.838</b>	<b>33.522.280</b>

## Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	<i>(3.824.516)</i>	<i>(5.840.056)</i>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	<i>0,64</i>	<i>0,44</i>
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	<i>2.024,034</i>	<i>2.763.258</i>
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	<i>1,19</i>	<i>1,27</i>

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	<i>2,74</i>	<i>5,32</i>
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	<i>0,20</i>	<i>0,80</i>

## Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	6.602.428	7.590.517
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,53	1,49
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.391.387	7.293.472
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,51	1,47

### Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	32,18%	17,47%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	34,31%	20,12%
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale Investito Operativo - Passività operative)</i>	9,42%	3,44%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite e delle prestazioni</i>	6,53%	2,45%

### Indicatori non finanziari

DATI TECNICI		
	2020*	2019
Chilometri percorsi	13.601.000	13.606.284
Numero autobus impiegati	260	260
Percorrenza media autobus km/anno	52.312	52.332
Percorrenza media per conducente km/anno	39.083	39.099

\*I dati 2020 si riferiscono all'intero programma di esercizio e pertanto non tengono in considerazione le riduzioni previste dai vari decreti per fronteggiare l'emergenza sanitaria generata dal Covid-19

## ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2020

### Analisi complessiva

L'emergenza sanitaria da Covid 19, dichiarata pandemia nel 2020 e le misure di contrasto alla sua diffusione che ne sono derivate, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno determinato il profilarsi di un contesto straordinario che ha avuto inevitabilmente effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di AIR MOBILITA' S.r.l. Tanto impone una lettura del bilancio 2020 che tenga debitamente conto del contesto straordinario in cui ha operato la società.

Ciò nonostante, l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di 2.154.136 e tale risultato conferma le *performance positive* già registrate nell'esercizio 2019, ovvero nel primo esercizio "a regime" chiuso dalla società dopo la sua costituzione,

quest'ultima avvenuta nell'aprile 2018 per effetto della operazione di conferimento del ramo di esercizio della società AIR S.p.A.

Il segno e la entità del risultato economico 2020 risentono in misura rilevante degli effetti derivati dalle misure legislative introdotte con lo scopo di tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Lungo questa strada si è collocata la possibilità per la società di beneficiare in misura integrale dei corrispettivi da contratto di servizio grazie alla previsione di cui all'art. 92 comma 4 bis del D.L. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che ha statuito il divieto per i committenti dei servizi di TPL di applicare decurtazioni di corrispettivo o sanzioni per effetto delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020; o, ancora, la possibilità per la società di compensare, quantomeno parzialmente, la riduzione dei ricavi da traffico grazie alla risorse derivate dal fondo istituito a livello nazionale ai sensi dell'articolo 200 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, con lo scopo prioritario di *"compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio (...)"*.

Agli effetti positivi che queste misure hanno generato sulla entità dei ricavi di esercizio, si è aggiunto anche l'effetto positivo che l'azione di efficientamento gestionale ha permesso di conseguire sul fronte dei costi di produzione. In tal senso sono da leggersi l'utilizzo di personale interinale il cui costo, in questo esercizio, si è sostanzialmente ridotto in ragione delle minori percorrenze chilometriche; o, ancora, il costo relativo alla manutenzione la quale è stata esternalizzata con un contratto di *global service* che prevede un costo parametrato sui chilometri effettivamente percorsi.

---

#### Focus sui servizi "EX EAV"

---

Il risultato netto risente della gestione dei servizi ex EAV, originariamente affidati ad AIR S.p.A. e cui AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata per effetto dell'operazione di conferimento.

In merito, si ricorda che la Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 22.3.2016 aveva disposto, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del Piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016, l'affidamento ad A.I.R. S.p.A dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola eserciti precedentemente da EAV Srl.

L'affidamento del servizio, avvenuto ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, era stato preceduto, ai sensi degli artt. 4 e 6 del medesimo Regolamento, dalla determinazione dei parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione per oneri di servizio pubblico.

Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, l'AIR MOBILITA' S.r.l., subentrata ad AIR S.p.A, ha provveduto a tenere contabilità separata ed ha trasmesso, al A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE), la rendicontazione analitica dei servizi resi nel periodo che va da maggio a dicembre 2018. Tale rendicontazione è stata certificata, così come da accordi, anche dal Revisore legale dei conti della AIR MOBILITA' S.r.l.

Si segnala che, così come da piano economico finanziario, anche nel corso del 2020 è proseguita l'azione di efficientamento della gestione dei servizi "EX EAV", il che ha determinato una riduzione della compensazione richiesta rispetto a quella richiesta per l'esercizio 2017, 2018 e 2019.

Altresì si evidenzia che nel corso del 2021, in ragione del più ampio processo di riorganizzazione delle aziende di trasporto deliberato a livello regionale, la Regione ha dato mandato agli amministratori di EAV e della capogruppo AIR di valutare, attraverso l'avvio di un processo unitario e articolato per fasi, la fusione tra le due società.

#### DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

---

L'esercizio 2020 è stato contraddistinto dalla diffusione, su scala globale, della epidemia da Covid 19, quest'ultima dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità. Tale emergenza si è trasformata anche in una emergenza di carattere economico e le misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana ed hanno determinato, tra l'altro, notevoli limitazioni alle libertà di spostamento individuali e collettive nonché alla domanda di mobilità della popolazione, con ricadute economiche negative che hanno contribuito al profilarsi di un contesto di incertezza non solo per il settore del TPL ma, più in generale, per il quadro macroeconomico complessivo.

Con particolare riferimento al TPL, già le stime specialistiche condotte nel 2020 evidenziavano come nel mese di marzo l'effetto COVID-19 avesse *"determinato un crollo verticale della domanda di mobilità pubblica (-80%) e dei ricavi da biglietti e abbonamenti (-74%). Tale situazione, come rilevato da indagini dirette, è destinata a peggiorare nel mese di aprile 2020. La perdita di ricavi da traffico media mensile è stimabile, a livello medio nazionale, in oltre 200 milioni di euro."*<sup>13</sup>.

Le ulteriori indagini specialistiche, di cui si è detto nel paragrafo denominato "Il Trasporto Pubblico locale (TPL)", hanno confermato, per il 2020, il crollo della domanda di mobilità nonché le notevoli penalizzazioni che ne sono derivate per il trasporto pubblico, rispetto alle *performance* registrate nel periodo antecedente alla pandemia, e tanto in ragione della concomitanza di diversi fattori, quali ad

---

<sup>13</sup> ASSTRA, COVID 19 – *Gli impatti sulle imprese di trasporto pubblico locale e scenari futuri*, 2020, pag. 3.

esempio: *“la drastica riduzione degli spostamenti sistematici (pendolarismo lavorativo e scolastico) che sono proporzionalmente soddisfatti in misura maggiore dalla mobilità collettiva; l’accorciamento medio dei viaggi che favorisce i modi più vocati per le brevi distanze (mobilità pedonale in primis) e abbatte il ricorso alle soluzioni intermodali; le regole di distanziamento che disincentivano gli “affollati” mezzi pubblici; la paura diffusa del contagio che ugualmente spinge i cittadini ad evitare i vettori “in condivisione” (come è un autobus o un treno) e ad utilizzare di più l’auto nelle medie e lunghe distanze”<sup>14</sup>.*

Ne consegue che in un tale panorama, certamente in corso di evoluzione, una incertezza deriva dalle eventualità che anche dopo il rientro definitivo della emergenza sanitaria, che non è dato sapere quando accadrà, le abitudini di mobilità della popolazione potrebbero rivelarsi completamente modificate, quantomeno nel breve termine, da quelle che hanno caratterizzato i mesi della pandemia<sup>15</sup>, e tanto a sfavore del trasporto pubblico, o ancora, la diffusione dello *smart working*, anche dopo il rientro della emergenza sanitaria, avrebbe anch’esso l’effetto di ridurre la domanda di mobilità pubblica che potrebbe dunque non ritornare ai maggiori livelli precedenti allo scoppio della emergenza da Covid-19, con inevitabili ricadute negative sui ricavi attesi, a meno che non intervengano misure di sostegno in grado di mitigare tali effetti.

Altresì, una ulteriore incertezza deriva dalla eventualità che la domanda di trasporto pubblico da parte degli studenti subirà, rispetto ai livelli registrati negli anni precedenti, una flessione laddove le istituzioni scolastiche e universitarie continueranno ad attuare la didattica con modalità a distanza e non in presenza, o anche con modalità miste.

Inoltre, con riguardo all’attuale situazione del contesto del TPL in Campania, si ritiene che una ulteriore incertezza sia rappresentata dagli esiti della gara per l’affidamento del servizio di TPL nonché gli effetti del più ampio processo riorganizzativo avviato a livello regionale con specifico riferimento al settore del TPL. Sotto quest’ultimo profilo, si segnala, per quanto di interesse ad AIR MOBILITA’, che: (i) la Regione ha dato mandato agli amministratori di EAV e di AIR S.p.a. di valutare, attraverso l’avvio di un processo unitario e articolato per fasi, la fusione tra le due società; (ii) con propria delibera 128 del 31.03.2021, la Giunta Regionale ha deliberato di formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 atti a scongiurare il pericolo

---

<sup>14</sup> ISFORT, 17 Rapporto sulla mobilità degli italiani, 2020

<sup>15</sup> Al riguardo è emblematico quanto di recente osservato dall’ISTAT: *“Prima dell’entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio legate all’emergenza del Covid-19 che, di fatto, hanno vietato la possibilità di muoversi sull’intero territorio nazionale se non in situazioni di assoluta e comprovata necessità, le abitudini di mobilità della popolazione erano chiaramente molto diverse sia da quelle di questi ultimi giorni sia da quelle che, probabilmente, caratterizzeranno le prossime settimane.”*, così ISTAT, *Gli spostamenti sul territorio prima del Covid-19*, 2020.

di imminente interruzione dei servizi minimi di TPL oggetto dei contratti di servizio con CLP Sviluppo Industriale s.p.a. e Autolinee Buonotourist srl, valutando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario di lotti del riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017.

---

## INVESTIMENTI

---

### Sedi operative aziendali

---

L'attività è stata esercitata nelle seguenti unità locali operative:

- ✓ Avellino Loc. Pianodardine,
- ✓ Mercogliano Loc. Torrette,
- ✓ Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare),
- ✓ Ponteromito,
- ✓ Flumeri,
- ✓ Benevento-Deposito Piano Cappelle,
- ✓ Airola.

Questi ultimi due depositi non sono di proprietà ma in affitto.

Si aggiungono poi aree all'aperto per il rimessaggio dei pullman.

Inoltre, presso la sede di Avellino Loc. Pianodardine si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso le sedi di Avellino Loc. Pianodardine, Flumeri, Benevento-Deposito Piano Cappelle e Airola si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus. Presso la sede di Mercogliano Loc. Torrette si svolge attività di ricovero e rifornimento autobus.

La Società non ha istituito sedi secondarie.

---

### Rinnovo e gestione parco autobus

---

La flotta di AIR MOBILITA', al 31 dicembre 2020, è composta da 349 autobus di cui 57 urbani. Giornalmente, nel normale svolgimento del programma di esercizio, vengono impiegati circa 260 autobus per effettuare i servizi di TPL.

Nel corso del 2020 si è concluso il processo di acquisto di 29 autobus tramite procedure attivate da ACaMIR. Nel corso del 2021 saranno acquisiti ulteriori autobus così come già previsto dagli accordi sottoscritti con ACaMIR.

Il rinnovamento parziale della flotta avvenuto negli ultimi anni ha inciso sulla qualità del servizio offerto al pubblico. Si auspica che vengano stanziati sia dal governo nazionale che da quello regionale ulteriori risorse destinate all'acquisto di autobus di ultima generazione.

Va evidenziato che:

- ✓ gli Autobus *interurbani in usufrutto* sono 9;
- ✓ gli Autobus *interurbani provenienti dalla curata (ex EAV)* sono 22;
- ✓ gli Autobus *urbani in usufrutto* sono 5;
- ✓ gli Autobus *suburbani in proprietà* (consegnati il 30/12/20) sono 5;
- ✓ gli Autobus *rottamati* sono 5.

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

---

### Informazioni obbligatorie sul personale

---

Nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Informazioni obbligatorie sull'ambiente

---

Nel corso dell'anno la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

### Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

---

Il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015; inoltre, la società ha la certificazione UNI EN 13816:2002 e UNI EN ISO 9001:2015 in materia di progettazione ed erogazione di Trasporto Pubblico Extraurbano su gomma.

Nel 2020 le previste visite di sorveglianza, per le n. 3 certificazioni suddette, sono state effettuate ed hanno avuto esito positivo.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

Non vi sono politiche di smaltimento rifiuti rilevanti al di fuori di quanto previsto per legge.

Nel 2020 non vi sono stati investimenti e costi ambientali per il miglioramento dell'impatto ambientale.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

---

AIR MOBILITA' S.r.l. è sottoposta al controllo totalitario da parte della AIR S.p.A, quest'ultima partecipata al 99,99% dalla Regione Campania.

I rapporti tra A.IR. MOBILITA' S.r.l. e la controllante AIR S.p.A. sono definiti nei seguenti contratti:

- ✓ contratto per locazione di Immobili funzionali al TPL, in ragione del quale A.IR. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. gli Immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone;
- ✓ contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone commerciale, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR MOBILITA' S.r.l. effettua dalla data del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di TPL in precedenza svolto da A.IR. S.p.A.;
- ✓ contratto per attività di *servicing* amministrativo, per effetto del quale A.IR. S.p.A. fornisce alla AIR MOBILITA' S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un corrispettivo.

Tutti i contratti sopra elencati sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

AIR MOBILITA' S.r.l. detiene una quota di partecipazione, nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

#### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

---

La società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo. Si prevede, tuttavia, di riprendere in futuro le attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, a discapito di quello privato, offrendo attraverso l'innovazione tecnologica una gamma di servizi integrativi all'utenza.

---

## ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

---

Ai sensi dell'art. 2497 - bis del vigente codice civile la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A.I.R. S.p.A., quest'ultima controllante al 100%. A sua volta, A.I.R. S.p.A. è partecipata al 99,9% dall'Ente Regione Campania.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

---

## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Come già rappresentato al precedente paragrafo dedicato alla *“Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1)”*, a partire da marzo 2020 il nostro Paese vivendo una situazione di emergenza per effetto della diffusione, su scala globale, della epidemia da Covid 19, quest'ultima dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità.

All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana ed hanno determinato, tra l'altro, notevoli limitazioni alle libertà di spostamento individuali e collettive e, conseguentemente, alla domanda di mobilità della popolazione. Tali limitazioni hanno avuto ricadute negative sul *trend* del settore del TPL. Ciò nonostante, le misure legislative previste a livello nazionale e di cui si è detto nel paragrafo dedicato alla *“Analisi delle determinanti del risultato economico dell'esercizio 2020”* hanno permesso alla società di reintegrare mitigare gli effetti negativi che la pandemia ha generato sul trend del settore di TPL.

In ogni caso, quando la situazione di emergenza sanitaria sarà *definitivamente* rientrata, il che non è dato sapere quando accadrà, le abitudini di mobilità della popolazione potrebbero rivelarsi completamente modificate, quantomeno nel breve termine, da quelle che hanno caratterizzato i mesi della pandemia<sup>16</sup>, e tanto a sfavore del trasporto pubblico, o ancora, la diffusione dello *smart working*, anche dopo il rientro della emergenza sanitaria, avrebbe anch'esso l'effetto di ridurre la domanda di mobilità pubblica che potrebbe dunque non ritornare ai maggiori livelli precedenti allo scoppio della emergenza da Covid-19, con

---

<sup>16</sup> Al riguardo è emblematico quanto di recente osservato dall'ISTAT: *“Prima dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio legate all'emergenza del Covid-19 che, di fatto, hanno vietato la possibilità di muoversi sull'intero territorio nazionale se non in situazioni di assoluta e comprovata necessità, le abitudini di mobilità della popolazione erano chiaramente molto diverse sia da quelle di questi ultimi giorni sia da quelle che, probabilmente, caratterizzeranno le prossime settimane.”*, così ISTAT, *Gli spostamenti sul territorio prima del Covid-19*, 2020.

inevitabili ricadute negative sui ricavi attesi, a meno che non intervengano misure di sostegno in grado di mitigare tali effetti. Tali previsioni appaiono anche in linea con quanto si legge in uno studio di PWC ove si prevede che il recupero atteso non arginerà il differenziale con i livelli antecedenti allo scoppio della pandemia ma, ragionevolmente, la ripresa si attesterà *“comunque a livelli inferiori in ragione di una quota durevole di remote working e di viaggiatori che riterranno opportuno continuare ad utilizzare mezzi individuali”*<sup>17</sup>.

Allo stesso modo, la eventualità che le istituzioni scolastiche e universitarie potrebbero continuare ad attuare la didattica con modalità a distanza o anche con modalità miste, si tramuterà, ragionevolmente, nella minor domanda di trasporto pubblico da parte degli studenti, e tanto si rifletterà nella riduzione dei ricavi aziendali derivanti dagli abbonamenti gratuiti agli studenti finanziati dalla Regione Campania.

Altresì, si segnala che AIR MOBILITA' S.r.l. ha manifestato interesse alla partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica indetta dall'ACaMIR per l'affidamento del servizio extraurbano e del servizio urbano su gomma nel lotto n. 2 relativo alle province di Avellino e Benevento. All'uopo, AIR Mobilità ha sottoscritto accordo con Busitalia Campania S.p.A. e Sicurezza Trasporti Autolinee – SITA SUD Srl, con le quali si è stabilito di presentare domanda di partecipazione in R.T.I. nell'ambito del quale Busitalia con funzioni di capogruppo e AIR MOBILITA' e SITA SUD imprese mandanti. Le quote attribuite del R.T.I. sono: 51% Busitalia Campania S.p.A., 6% SITA SUD S.r.l. e 43% AIR MOBILITA'. La gara non è ancora completata e non è possibile prevederne gli esiti.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021, in ragione del più ampio processo di riorganizzazione delle aziende di trasporto deliberato a livello regionale (i) la Regione ha dato mandato agli amministratori di EAV e AIR MOBILITA' di valutare, attraverso l'avvio di un processo unitario e articolato per fasi, la fusione tra le due società; (ii) con propria delibera 128 del 31.03.2021, la Giunta Regionale ha deliberato di formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 atti a scongiurare il pericolo di imminente interruzione dei servizi minimi di TPL oggetto dei contratti di servizio con CLP Sviluppo Industriale s.p.a. e Autolinee Buonotourist srl, valutando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario di lotti dei riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017.

---

<sup>17</sup> PWC, Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. *La Mobilità. Una nuova normalità per il sistema dei trasporti*, pag. 8

Si evidenzia altresì che nel corso 2021 si concluderà finalmente la procedura di selezione del personale, avviata nel 2019, per l'assunzione in servizio di figure professionali che saranno fondamentali per le attività aziendali anche in considerazione del più ampio processo di riorganizzazione avviato a livello regionale e di cui si è detto al capoverso precedente.

---

#### ALTRE NOTIZIE

---

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono quote possedute, acquistate o alienate direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

---

#### PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

---

Propongo di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e la parte residuale di portarla a nuovo.

Ringrazio il socio, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta all'azienda.

Avellino, 14/05/2021

L'Amministratore Unico

Ing. Alberto De Sio

# AIR MOBILITÀ S.R.L

Sede legale: Avellino – Località Pianodardine – Via Fasano Z.I. snc

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 02977850649

Numero REA: AV - 196712

Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento di  
AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

## Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Esercizio chiuso al 31.12.2020

## 1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (qui di seguito “*Testo Unico*”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 - “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispose la presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da AIR Mobilità S.r.l.

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ Profilo della società
- ✓ Informazioni sugli assetti proprietari
- ✓ Organi di amministrazione e di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto
- ✓ Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016
- ✓ Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

## 2. Profilo della società

AIR Mobilità S.r.l. (d'ora in poi anche solo "AIR Mobilità") si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR Mobilità è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A (A.IR. SpA), quest'ultima controllata al 99,99% dalla Regione Campania.

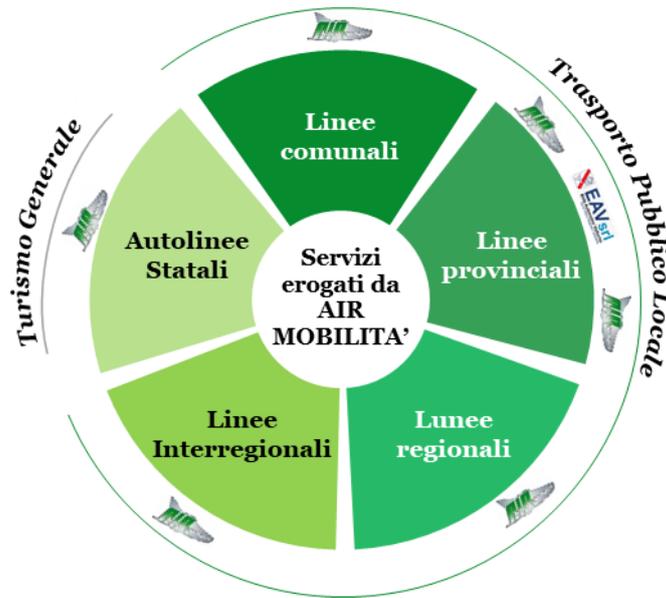
AIR Mobilità è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di A.IR. S.p.A.

AIR Mobilità è stata costituita in data 26 aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo aziendale, originariamente in capo all'A.IR. S.p.A., relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, subentrando ad essa nei contratti di servizio in essere. Più in particolare, i servizi gestiti da AIR Mobilità, nel corso del 2020, possono essere classificati in tre tipologie:

- ✓ Servizi di TPL che comprende le linee:
  - comunali all'interno dell'area di Avellino;
  - provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola;
  - regionali, tra le città di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano;
  - interregionali, verso le città di Roma, Foggia e Campobasso.
- ✓ Servizi di trasporto a fune che riguarda la funicolare di Montevergine;
- ✓ Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola, precedentemente esercitati da EAV Srl.

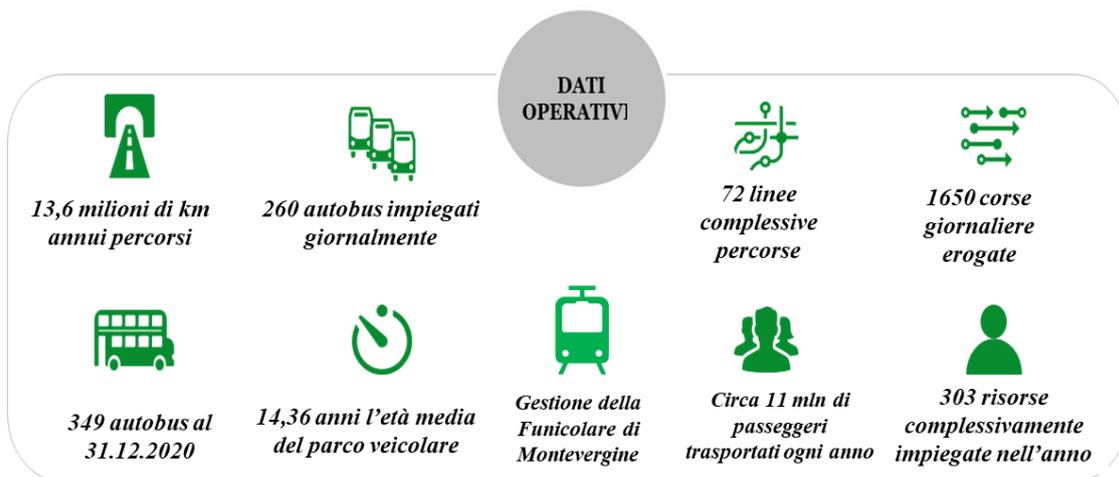
La seguente figura prova a riepilogare i servizi erogati nel corso del 2020 da AIR Mobilità indicando anche gli operatori a cui il servizio era precedentemente affidato:

FIGURA 1- SERVIZI GESTITI DA AIR MOBILITA' S.R.L. 2020



Di seguito alcuni dati operativi di AIR MOBILITA' S.r.l.:

FIGURA 2 - DATI OPERATIVI 2020<sup>1</sup>



<sup>1</sup> I dati operativi si riferiscono all'intero programma di esercizio. Per effetto delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il programma di esercizio 2020 è stato effettuato per circa il 60% di quello previsto

Altresì AIR MOBILITA' s.r.l. detiene una quota di partecipazione nel Consorzio Unico Campania.

### 3. Informazioni sugli assetti proprietari

Il capitale sociale di AIR Mobilità S.r.l., ad oggi, è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio A.I.R S.p.A., quest'ultima partecipata al 99,99% dall'Ente Regione Campania.

AIR Mobilità S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AIR S.p.A.

### 4. Organi di amministrazione e di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto

AIR Mobilità S.r.l. adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza dell'Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e del Revisore unico incaricato della revisione legale di conti.

La società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

#### 4.1 Amministratore Unico

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 18 dello Statuto societario che dispone, tra l'altro, che *“La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri (...)”*. Altresì, l'articolo 18, comma 8, dello Statuto sociale prevede che *“I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016.”*.

Sin dalla costituzione della società, l'organo amministrativo di AIR Mobilità S.r.l. ha avuto composizione monocratica ed è stato individuato nella persona dell'Ing. Alberto De Sio al quale è attribuita anche la rappresentanza legale della società.

## 4.2 Gli organi di controllo

### 4.2.1 *Il Collegio sindacale*

Alla data del 31.12.2020, l'organo di controllo di AIR Mobilità S.r.l. aveva natura collegiale (Collegio sindacale) e risultava composto dai seguenti soggetti:

- Bruno Mario (Presidente del Collegio Sindacale)
- Rocco Tommaso (Sindaco effettivo)
- Ficuciello Marisa (Sindaco effettivo)
- Palermo Roberto (Sindaco supplente)
- Alviggi Maria (Membro supplente)

Il Collegio sindacale resterà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Tutti i membri del Collegio sindacale sono stati nominati in sede di costituzione della società.

### 4.2.2 *Il Revisore legale dei conti*

La revisione legale dei conti in AIR Mobilità S.r.l. è affidata ad un revisore unico, individuato nella persona di Sorrentino Francesco, giusta sua nomina in sede di costituzione della società. L'incarico ha durata triennale.

### 4.2.3 *L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)*

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex art. 231/2001 (d'ora in poi, anche più semplicemente Modello) e di curarne l'aggiornamento.

AIR Mobilità S.r.l. ha approvato il nuovo Modello con Delibera dell'Amministratore Unico n. 18 del 21 febbraio 2020.

L' OdV è stato individuato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi con Deliberazione n. 12 del 6.6.2018, incarico giunto a scadenza in data 11.10.2019. Con Delibera n. 108 del 23.10.2019, è stato rinnovato l'affidamento dell'incarico all'Avv. Sabino De Blasi, con durata dell'incarico fino al 24.10.2022.

Ciò premesso, l'OdV deve: i. verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; ii. verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni; iii. riferire periodicamente circa lo stato di attuazione e l'operatività del Modello; iv. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001; v. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività; vi. formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello e dei suoi elementi costitutivi; vii deve segnalare all'organo amministrativo, per gli opportuni provvedimenti, quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente.

Spetta all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) trasmette i risultati delle indagini svolte all'Organo amministrativo, al Collegio Sindacale e al RPCT.

L'OdV e il RPCT possono esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

#### 4.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale di AIR. Mobilità S.r.l., al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

Il RPCT relaziona all'Organo amministrativo, all'OdV ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite pubblicazione di una relazione annuale sul sito della Società circa l'attività svolta nell'anno e le eventuali criticità che fossero emerse.

Il RPCT è stato nominato con delibera n. 6 del 17/05/2018 ed individuato nella persona dell'Avv. Cesare De Stefano.

## 5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

### 5.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico di AIR Mobilità S.r.l. dispone quanto segue:

- i. La Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare la normativa antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte dell'Organo amministrativo;
- ii. La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. AIR MOBILITA' ispira la propria

condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis.1 del D.Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di: adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui; ii. porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia; iii. perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati; iv. consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita; v. vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto; vi. fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione;

iii. AIR Mobilità S.r.l. si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare;

iv. AIR Mobilità S.r.l. tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari,

raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

In merito alla protezione ed al trattamento dei dati personali, si rappresenta che la società è dotata del Responsabile Protezione Dati (R.P.D.). Il R.P.D. attualmente in carica (Avv. Salvatore Coppola) è stato designato con Delibera n. 098 del 12.11.2020, con incarico sino al 12.11.2022.

5.2 “b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

In AIR. Mobilità s.r.l., il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate ai seguenti organismi: Collegio sindacale; Revisore Legale dei Conti; Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001); Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

Inoltre, l'Amministratore Unico monitora l'efficienza gestionale attraverso la predisposizione di un report nel quale sono riepilogati i principali dati economico-finanziari e le variazioni che quei dati hanno subito. *Tale approccio permette il monitoraggio continuo dei profili economico-finanziari della azienda e di porre in essere, tempo per tempo, le misure correttive per sanare gli eventuali scostamenti negativi che dovessero emergere rispetto a quanto pianificato.*

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che AIR. Mobilità S.r.l. sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della

gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

5.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che AIR Mobilità S.R.L. ha adottato:

- i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento dell'amministratore unico; del socio; dei dipendenti di AIR. Mobilità S.r.l. a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con AIR. Mobilità, quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo. Il Codice Etico di AIR. Mobilità costituisce inoltre uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001.
- ii. un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs.231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure.
- iii. il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, aggiornato per il triennio 2020-2022 con Delibera dell'Amministratore Unico n. 94 del 30.10.2020. Con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 057 del 29.03.2021, è stato poi adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023. Il Piano è pubblicato sul sito internet della Società, nella sezione “Società Trasparente”;
- iv. sistemi di gestione certificati. In particolare, il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015. Inoltre, la società dispone delle certificazioni UNI EN 13816:2002 e UNI EN ISO 9001:2015 in materia di progettazione ed erogazione di Trasporto Pubblico Extraurbano su gomma. Si evidenzia inoltre che AIR. MOBILITA' ha attuato le misure volte a promuovere e

tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate nel D. Lgs. n. 196/2003;

- v. la Carta della Mobilità è il documento ufficiale che regola i rapporti fra Air Mobilità S.r.l. e i cittadini utenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico. È uno strumento di consultazione che fornisce informazioni sui servizi offerti e permette di conoscere l'attività dell'Azienda.

#### 5.4 “d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”

La attività imprenditoriale di AIR Mobilità è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente, come dimostrano, d'altronde, i sistemi di gestione certificati adottati dalla Società, e di cui si è dato conto nel paragrafo precedente. Si richiama, in particolare, la certificazione di qualità in materia ambientale in attuazione della normativa di riferimento UNI EN ISO 14001:2015.

I rifiuti speciali di AIR. Mobilità S.r.l. vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2020: i. non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona; ii. non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti; iii. la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

#### 6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale<sup>2</sup>, l'AIR Mobilità S.r.l. ha ritenuto di strutturare il proprio programma

---

<sup>2</sup> [Documento 96/2015 - Informativa e valutazione nelle crisi d'impresa (CNDCEC), Documento 6 febbraio 2009, n. 2 (Banca d'Italia, Consob e Isvap); Documento di ricerca n. 176 del 2013 (Assirevi); Principio 11 delle Norme di comportamento del

di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2020:

	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di AIR MOBILITÀ 31/12/2020 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	NO
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	NO
4	Flusso finanziario generato dalla gestione	Negativo	NO
5	Reddito operativo (Differenza A-B del Conto Economico)	Negativo	NO
6	ContraZIONE dei ricavi da traffico €/Km	Riduzione superiore al 10% rispetto all'esercizio precedente	SI
7	Incremento del costo di trazione €/Km	Incremento superiore al 5% rispetto all'esercizio precedente	NO
8	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	NO
9	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
10	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO

L'analisi dimostra che è stata stata superata solo una soglia, in particolare quella relativa alla "contraZIONE dei ricavi da traffico €/km". Tale superamento, nell'esercizio 2020, non può tuttavia ritenersi sintomatico del rischio di crisi aziendale essendo la conseguenza fisiologica non già di variabili sottoposte al dominio aziendale, quanto invece degli effetti generati dal contesto straordinario in cui la società ha operato nel corso del 2020 e che ha dato luogo al superamento di quella soglia. Al riguardo, si rappresenta infatti che l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dallo scoppio della pandemia da Covid 19 cui sono seguite una serie di misure normative (nazionali e locali) che hanno determinato, tra l'altro, notevoli limitazioni agli spostamenti individuali e collettivi, con ricadute negative sul settore del TPL. Al riguardo basti considerare che la società, nel corso del 2020, ha realizzato il programma

---

Collegio Sindacale di società non quotate del CNDCEC.; Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia); Principio di revisione internazionale ISA Italia n. 570].

di esercizio in misura ridotta, il che si è tradotto in una sostanziale riduzione dei ricavi da traffico, mitigata soltanto in parte attraverso le risorse derivate dal fondo istituito a livello nazionale ai sensi dell'articolo 200 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, con lo scopo prioritario di *“compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio (...)”*.

L'Amministratore Unico

Ing. Alberto De Sio

**AIR MOBILITA' SRL**

**Sede** in AVELLINO, Via Fasano Località Pianodardine snc

**Capitale sociale € 3.220.000,00 interamente versato**

**Codice Fiscale Nr. Registro Imprese 02977850649**

**Iscritta al Registro delle Imprese di AVELLINO**

**Nr. R.E.A. 196712**

**Relazione del Collegio Sindacale**

**al Bilancio chiuso al 31/12/2020**

**redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Ai Soci della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti portiamo l'Assemblea a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame dell'Assemblea il bilancio d'esercizio della AIR MOBILITA' S.R.L al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.154.136,00.

Il progetto di bilancio con i relativi allegati di legge, approvato con delibera dell'A.U. nr. 85 del 14/05/2021, è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

La società usufruisce, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL cosiddetto "Milleproroghe" nr. 183 del 31/12/2020 convertito in Legge nr. 26 del 26/02/2021, del maggior termine per la convocazione dell'Assemblea per approvazione bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come da deliberazione dell'Amministratore Unico nr. 63 del 30/03/2021; la norma stabilita è applicabile in ragione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza da Covid-19

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Francesco Sorrentino ha fatto pervenire la propria relazione con data odierna contenente un giudizio positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.c.**

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Il Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci e si è incontrato periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, non ha rilevato particolari da segnalare.

Il Collegio ha acquisito dall'amministratore unico, nel corso degli incontri risposte scritte, nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle deliberazioni dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle sue relazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il socio unico, per le vie brevi, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione]

#### Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale invita il socio unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e approvato dall'amministratore unico con nr. 85 del 14/05/2021.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori

#### STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	10.518.086
Attivo circolante	18.513.873
Ratei e risconti	550.879
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b><u>29.582.838</u></b>
Patrimonio netto	6.693.570

Fondi per rischi e oneri	817.539
Trattamento fine rapporto	4.477.151
Debiti	13.016.184
Ratei e risconti	4.578.394
<b><u>Totale passivo</u></b>	<b><u>29.582.838</u></b>

Il Conto Economico, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.154.136,00, presenta, in sintesi, i seguenti valori

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	36.188.465
Costi della produzione	(33.824.311)
<b><u>Differenza</u></b>	<b><u>2.364.154</u></b>
Proventi oneri finanziari	(67.539)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Proventi e oneri straordinari	(0)
<b><u>Risultato prima delle imposte</u></b>	<b><u>2.296.615</u></b>
Imposte	(142.479)
<b><u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u></b>	<b><u>2.154.136</u></b>

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Avellino, 18 maggio 2021

**Collegio Sindacale**

Mario Bruno (Presidente)

Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)

Tommaso Rocco (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DEL REVISORE - Art. 14 D.Lgs 39/10**

**All'Assemblea dei Soci della Società AIR MOBILITA' s.r.l.**

***Premessa***

Io sottoscritto dott. Francesco Sorrentino, nato a Benevento il 28.04.1977, c.f.

SRRFNC77D28A783S, revisore contabile iscritto al n. 145336 del Registro dei

Revisori con DM del 30.05.2007, pubblicato sulla G.U. n. 47 del 15.06.2007,

nominato dall'assemblea dei soci, in data 26 aprile 2016, redigo la presente

relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio

2010, n. 39.

***Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***

Si è svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società della Air

Mobilità s.r.l., con sede in Avellino alla via Fasano, Pianodardine Z.I., codice

fiscale e partita iva 02977850649 s.r.l. costituito dallo Stato Patrimoniale al

31 dicembre 2020, dal Conto Economico, chiuso a tale data e dalla nota

integrativa. Il bilancio, a giudizio del revisore, fornisce una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al

31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio

chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione

internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la

revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla

revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui

basare il presente giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che

fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme

italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. e, nei termini previsti dalla

legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria

per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori

significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione

del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono

le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività

o non abbiano alternative realistiche a tali scelte

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio

d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi

o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione

appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia

del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa

la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte

dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base

agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come

un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono

tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data

della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono

comportare che la società cessi di operare come un'entità in

funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio

d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio

d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da

fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad

un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la

portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi;

- ho svolto l'attività di confronto e collaborazione con il collegio sindacale

che si è concretizzata nello scambio periodico di informazioni, per

l'espletamento dei rispettivi compiti. Non sono emerse segnalazioni e

denunce da parte del Collegio sindacale di fatti censurabili relativi alla

società.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

E' stata svolta le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.

720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla

gestione con il bilancio d'esercizio della Air Mobilità S.r.l. al 31/12/2020 e

sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una

dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del

D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione

dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di

revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sono state esaminate le novità avvenute a seguito della pubblicazione della

determina del MEF-RGS del 3 agosto 2020 e l'applicazione delle norme

finalizzate a sostenere le imprese nella fase di emergenza pandemica da Covid

– 19. Tali novità, che hanno impattato solo in misura contenuta sulle regole

specifiche per la relazione di revisione per il 2020.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell.art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata

ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel

rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio,

non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Avellino, 18 maggio 2020

Il Revisore dei Conti

dott. Francesco Sorrentino

**RELAZIONE 2020 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS.  
231/2001 ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'AIR MOBILITÀ SRL**

L'Organismo di Vigilanza della AIR Mobilità Srl, nominato con atto deliberativo n.12 del 06/06/2018 si è insediato il giorno 19 luglio 2018. L'incarico è poi stato rinnovato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 108 del 23/10/2019 fino al 24 ottobre 2022.

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, che risultano tutte verbalizzate per le attività ivi svolte; i verbali sono conservati in forma di libro con adeguate cautele a garanzia della genuinità dell'inserimento e della custodia dei medesimi.

L'attività si può ricondurre alle seguenti direttrici:

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello
2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo
3. Osservazioni e suggerimenti

**1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello**

L'ODV ha verificato le seguenti aree di rischio:

- "Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori"
- "Approvvigionamento di beni e servizi"

- “Sistema di gestione dati e tutela della privacy

Con riferimento all’Area di Rischio “Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori” l’OdV ha vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del modello 231 ed in particolare sull’attuazione delle misure di prevenzione implementate al fine di prevenire il rischio di lesioni o morte da infezione da Coronavirus, in quanto tali comportamenti possono potenzialmente configurare una delle fattispecie di cui all’art. 25-septies del Decreto.

In primo luogo, l’OdV ha trasmesso all’Amministratore una informativa in merito all’emergenza epidemiologica in atto, evidenziando i rischi ad essa connessi e la loro rilevanza anche ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, richiedendo di acquisire le procedure adottate e le misure concrete poste in essere a tutela della salute e sicurezza dei dipendenti. In particolare, nel mese di aprile 2020 l’Organismo ha inviato all’Amministratore i seguenti documenti:

- il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato lo scorso 24 aprile, il Governo e le Parti sociali hanno individuato le linee guida per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- il documento della Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti che contiene utili indicazioni in merito alle misure di precauzione che devono essere adottate in questa fase di emergenza sanitaria;
- il “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” preparato dall’INAIL. La prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione

integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi" (pp. 9-11).

Nella comunicazione inviata all'Amministratore è stato sottolineato che la mancata adozione di misure specifiche e l'efficace attuazione di adeguati protocolli di prevenzione dei reati contemplati dall'art. 25-septies del Decreto, vale a dire degli illeciti penali commessi in violazione della normativa a tutela dell'igiene e della sicurezza sul lavoro di cui agli artt. 589 (omicidio colposo) e 590 (lesioni personali colpose) del codice penale, potrebbe configurare la responsabilità amministrativa dell'ente ex D.Lgs. 231/2001 allorquando il comportamento dei soggetti che commettono materialmente l'illecito abbia procurato alla società un vantaggio o comportato comunque minori oneri. Nel contesto legato all'emergenza Covid-19, il vantaggio potrebbe derivare da un risparmio sui costi connessi ai dispositivi di protezione e/o dalla decisione di proseguire lo svolgimento della propria attività senza adottare le misure di protezione adeguate per i propri dipendenti.

A seguito di tale comunicazione l'ODV ha acquisito: a) il verbale di costituzione, del 15 aprile 2020, di un comitato aziendale COVID-19, allargato alle organizzazioni sindacali ed alla RLS, destinato a tutte le valutazioni in tema di emergenza COVID-19; b) il documento tecnico da allegare al DVR, redatto in linea con le specifiche prescrizioni della Regione Campania in tema di trasporto pubblico oltre che in osservanza della normativa nazionale e del documento tecnico INAIL dell'aprile 2020; c) il Vademecum "Crisi epidemiologica COVID 19": Norme comportamentali del personale; d) due disposizioni di servizio; e) verbale di riunione del comitato aziendale del 5 maggio 2020.

L'OdV ha inoltre verificato le misure adottate a seguito della pubblicazione, in data 12 ottobre 2020, della nuova Circolare, che ha aggiornato le indicazioni

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR MOBILITÀ SRL

AVV. SABINO DE BLASI

riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico l'11 ottobre 2020.

Nel corso delle attività di verifica ha acquisito inoltre informazioni in merito al numero dei dipendenti risultati positivi al COVID ed alla procedura seguita per la gestione dei casi di positività.

L'Organismo di Vigilanza, con riferimento all'Area di Rischio "Approvvigionamenti di beni e servizi" ha sottolineato l'importanza di sottoporre a controlli stringenti le attività svolte in outsourcing. In merito il Sig. Michele Marena, in qualità di Responsabile della Qualità ha illustrato all'avvocato De Blasi i risultati dell'attività di audit svolta sui processi e sulle attività/ aree aziendali dei fornitori in outsourcing di AIR MOBILITA' SRL, affidatari dei servizi di manutenzione autobus in Global ed Extra Global Service, come da Capitolato Tecnico (CIG 76304720B2) svolte nei giorni 28 giugno 2020 e 2 luglio 2020. In particolare, dal rapporto di audit firmato dalla Dott.ssa Daniella Fusco è emerso che *"Non sono stati rilevati "giudizi negativi", ma solo osservazioni/ spunti di miglioramento, peraltro tutti chiariti, accolti e chiusi direttamente con i relativi preposti intervenuti, in sede stessa di Audit. Ciò stante, si può concludere che l'esito dell'Audit Esterno è, a tutti gli effetti, positivo"*.

Inoltre, l'Odv ha acquisito la Delibera 83/2020 avente ad oggetto la "Regolamentazione delle attività amministrative relative alle strutture coinvolte nel procedimento di affidamento delle forniture di beni, le prestazioni di servizio e l'esecuzione dei lavori. Autorizzazione costituzione nuovo Albo degli Operatori Economici e delle Consulenze Professionali di AIR MOBILITA' Srl". L'Avvocato De Blasi rileva che la Delibera 83 nasce dall'esigenza dell'Amministratore Unico di perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza delle attività amministrative

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR MOBILITÀ SRL

AVV. SABINO DE BLASI

nonché di ottemperare al criterio della segregazione delle funzioni in particolare nelle aree ritenute a più alto rischio corruzione.

Con riferimento alla gestione dei dati sensibili ai fini della tutela della privacy la società ha proceduto alla formalizzazione ed alla nomina del Responsabile del Trattamento Dati (DPO) in data 12 novembre 2020 con Delibera n° 98. In merito l'OdV ha richiesto di acquisire un documento descrittivo delle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento europeo n. 2016/ 679 (General Data Protection Regulation - GDPR), nonché le procedure interne implementate per la gestione dei dati sensibili ai fini della tutela della privacy.

L'O.d.V. da atto del fatto che, allo stato, non ha ricevuto segnalazioni relative a:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la società;
- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto 231/2001.

Si segnala inoltre che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del collegio sindacale e del revisore legale, in merito ad eventuali violazioni rilevate nel corso dell'attività di verifica. Inoltre, nel corso delle verifiche, con il supporto del Sig. Michele Marena, sono stati analizzati i rapporti di audit svolti dalla Dott.ssa Daniella Fusco in merito alla conformità delle attività svolte dalla AIR MOBILITA' Srl alle norme UNI EN ISO 9001/2015- UNI EN 13816/2002. Dai

rapporti di audit risulta lo svolgimento di tutte attività aziendali, in conformità ai requisiti delle norme.

## **2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo**

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche quella di proporre aggiornamenti al Modello e, pertanto, l'Organismo ha sollecitato sia l'aggiornamento del Modello che di tutte le procedure a seguito dei cambiamenti organizzativi.

Nel mese di febbraio 2020 è stata adottata la nuova versione del Modello ma è necessario procedere ad un nuovo aggiornamento del Modello a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 75/2020 (di recepimento della direttiva PIF) per mezzo del quale l'elenco dei reati tributari 231 si è arricchito delle fattispecie di:

- infedele dichiarazione (art. 4);
- omessa dichiarazione (art. 5);
- indebita compensazione (art. 10-quater),

purché siano commessi "nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro".

## **3. Osservazioni e suggerimenti**

L'Organismo di Vigilanza a seguito delle attività di verifica svolte rileva l'opportunità di procedere:

- ad un aggiornamento del Modello di Organizzazione a seguito della introduzione delle nuove fattispecie di reato;
- ad un aggiornamento delle procedure vigenti nonché di svolgere interventi di formazione volti a diffondere e ad approfondire la

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR MOBILITÀ SRL

AVV. SABINO DE BLASI

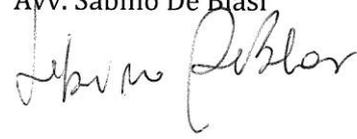
conoscenza sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo specifico che del D.Lgs n. 231/2001 nonché della disciplina generale in materia.

L'Organismo rammenta di continuare ad adottare tutte le misure idonee per prevenire il contagio da Covid -19 nonché di attenersi ai criteri di rotazione degli incarichi e dei fornitori in generale, in linea con le Linee Guida ANAC in subjecta materia.

Avellino, 26 gennaio 2021

O.d.V. AIR MOBILITA' SRL

Avv. Sabino De Blasi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabino De Blasi', written in a cursive style.